

## ANNUNCI LEGALI

### ALTRI ANNUNCI

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Novara  
**1<sup>a</sup> Commissione provinciale per l'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (L.R. 46/95 e s.m.i.) Novara - Graduatoria definitiva comune di Cerano.**

La 1<sup>a</sup> Commissione Provinciale Assegnazione Alloggi Edilizia Residenziale Pubblica - istituita presso l'A.T.C. di Novara e V.C.O. in Novara - Via Boschi n. 2 - ha formato la graduatoria *definitiva* relativa ad alloggi ERP di risulta in Cerano.

La graduatoria è in visione presso gli Uffici del Comune di Cerano e presso l'A.T.C. di Novara e V.C.O. .

Novara, 13 settembre 2010

Il Presidente della Commissione  
 Corrado Canfora

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Novara  
**1<sup>a</sup> Commissione provinciale per l'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (L.R. 46/95 e s.m.i.) Novara - Graduatoria definitiva comune di Varallo Pombia.**

La 1<sup>a</sup> Commissione Provinciale Assegnazione Alloggi Edilizia Residenziale Pubblica - istituita presso l'A.T.C. di Novara e V.C.O. in Novara - Via Boschi n. 2 - ha formato la graduatoria *definitiva* relativa ad alloggi ERP di risulta in Varallo Pombia.

La graduatoria è in visione presso gli Uffici del Comune di Varallo Pombia e presso l'A.T.C. di Novara e V.C.O. .

Novara, 13 settembre 2010

Il Presidente della Commissione

Corrado Canfora

Comune di Asti

**Decreto di imposizione di servitu' n. 471/2010 del 26/07/2010 per l'opera "Urbanizzazioni nell'ambito del PECLI immobiliare Langhe s.a.s. di geom. Gianfranco Bottallo & C."**

- Vista la Legge Regionale del 05/12/1977 n. 56 e successive modificazioni ed integrazioni;

- Visto il D.P.R. 327/2001 (T.U. espropri) e s.m. ed i.;

- Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 19/04/2005 con la quale veniva approvato il progetto e lo schema di convenzione dei lavori di "P.E.C.L.I. Immobiliare Langhe s.a.s. di geom. Gianfranco Bottallo & C.";

- Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 490 del 14/10/2008, con la quale si approvava il progetto esecutivo dei lavori di "P.E.C.L.I. Immobiliare Langhe s.a.s. di geom. Gianfranco Bottallo & C.";

- Visto che nelle stessa Deliberazione veniva dichiarata la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza ai sensi dell'ex art. 1 Legge 1/78 e dato mandato all'Ufficio Espropri di adottare gli atti di procedura espropriativa dettando i tempi di inizio e fine del procedimento;

- Visto che in data 29/04/2008 veniva notificato a tutti gli aventi diritto l'avviso dell'avvio di procedimento di procedura espropriativa ed avviso del deposito atti di cui all'art. 16, comma 4, D.P.R. 08.06.2001, n. 327;

- Visto l'art. 17 Comma 2, D.P.R. 08/06/2001, n. 327, Comunicazione di avvenuta approvazione di progetto definitivo, notificato in data 05/11/2008 a tutti i proprietari;

- Visto l'art. 20 Comma 1, D.P.R. 08/06/2001, n. 327, con il quale si comunicava a tutti gli aventi diritto, l'elenco dei beni da asservire;

- Visto l'art. 20 Comma 4, D.P.R. 08/06/2001, n. 327, con il quale si notificava a tutti i proprietari interessati dall'opera, le indennità di servitù spettanti;

- Viste le accettazioni pervenute da tutti i singoli proprietari, nel tempo utile di legge (giorni 30);

- Visto che in data 30 Ottobre 2009, l'Impresa Immobiliare Langhe, comunicava all'Ufficio Espropriazioni del Comune di Asti la data della fine lavori di cui sopra;

- Vista la Determinazione Dirigenziale del Comune di Asti, con la quale si autorizza il pagamento dell'indennità di servitù ed occupazione dell'opera "P.E.C.L.I. Immobiliare Langhe s.a.s. di Geom. Gianfranco Bottallo & C.";

- Visto l'elenco dei proprietari iscritti negli atti catastali;

Il Dirigente

Riconosciuta la regolarità della procedura seguita e degli atti  
*decreta*

#### Articolo 1

In favore del Comune di Asti è imposta la servitù di sottosuolo per opera di pubblica utilità relativa all'opera: "P.E.C.L.I. Immobiliare Langhe s.a.s. di geom. Gianfranco Bottallo & C." sulle seguenti proprietà e superfici:

1) Proprietà:

Imprebo Societa' Cooperativa Sociale

Con sede in (omissis)

N.C.T. Comune di Asti

Zona di P.R.G.C. B10.2

Foglio 82 mappale 456

Superficie totale mq. 490,00

Superficie in servitù di fognatura mq. 29,65

Indennità di servitù €395,39

2) Proprietà:

Occhiena Anna Maria nata ad (omissis)

Residente in (omissis)

N.C.T. Comune di Asti

Zona di P.R.G.C. B10.2

Foglio 82 mappale 894

Superficie totale mq. 1.155

Superficie in servitù di fognatura mq. 20,50

Indennità di servitù €227,81

#### Articolo 2

Il presente decreto dovrà essere notificato agli aventi causa, nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili, registrato all'Ufficio del Registro e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari.

L'opposizione di terzi è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione.

Asti, 26 Luglio 2010

Il Dirigente

Angelo Demarchis

Comune di Borgosesia (Vercelli)

**Avviso ai creditori (ex-avviso ad opponendum) per i Lavori di ristrutturazione parziale del fabbricato urbano denominato “ex Albergo Unione” con destinazione d’uso del piano terreno a “centro anziani”.**

Il Responsabile del procedimento ai sensi e per gli effetti dell’art. 189 del D.P.R. 21/12/1999, n. 554 e s.m.i.

*avverte*

che avendo l’appaltatore dei Lavori di ristrutturazione parziale del fabbricato urbano denominato “ex Albergo Unione” con destinazione d’uso del piano terreno a “centro anziani” nel Comune di Borgosesia, impresa “O.T.T. Service S.r.l.”, avente sede legale a Novi Ligure (AL) in Via del Turchino n. 43 (omissis), ultimato i lavori in base al contratto d’appalto rep. n. 9968 del 14/07/2008, chiunque vanta crediti verso di questi per occupazioni permanenti o temporanee di immobili ovvero per danni verificatisi in dipendenza dei lavori anzidetti, deve presentare a questo Comune istanza corredata dai relativi titoli entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed all’Albo Pretorio.

I creditori che intendano garantirsi per i titoli suddetti anche sulla cauzione prestata dall’Impresa dovranno chiederne tempestivamente il sequestro alla competente autorità giudiziaria.

Borgosesia, 16 settembre 2010

Il Responsabile del Procedimento  
Massimiliano Caramaschi

Comune di Cellio (Vercelli)

**Estratto Deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 in data 27.02.2002 avente ad oggetto l’alienazione di terreno ex sedime stradale in frazione Crabia, comprendente la declassificazione di tratto di strada comunale.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

(omissis)

*Delibera*

(omissis)

6) di disporre la contemporanea declassificazione e la conseguente cancellazione dall’elenco delle strade comunali di un tratto di 70 ml, in frazione Crabia in prossimità dei mappali 114-118-119 del fg. 32 del CT del Comune di Cellio, della strada comunale n. 3 che dalla frazione Crabia conduce a Valduggia, larga 1,5 ml e lunga 800 ml, in conformità agli artt. 12 e 13 della legge 12.2.1958, n. 126.

7) di dare atto che la suddetta strada, con la medesima denominazione, a seguito della parziale declassificazione, avrà una lunghezza di ml. 730.

(omissis)

Comune di Giaveno (Torino)

**Avviso aste pubbliche per alienazione lotti di terreno edificabili in via Genolino.**

Citta’ di Giaveno (Provincia di Torino) - Via F. Marchini

n. 1 - 10094 - Tel. 9326450 – Fax (011) 9364039 e-mail appalti@giaveno.it

*Avviso aste pubbliche per alienazione lotti di terreno edificabili in via Genolino:*

A) 4 lotti edilizia residenziale (prezzo singolo base d’asta € 524.800,00): pubblico incanto, con offerte segrete;

B) 4 lotti edilizia residenziale (prezzo singolo base d’asta € 262.400,00): pubblico incanto, con estinzione candela vergine;

C) 1 lotto E.R.P. (prezzo base d’asta € 466.240,00): pubblico incanto, con offerte segrete.

Viene richiesta cauzione provvisoria di 1/10 e pagamento entro 20 giorni del prezzo di aggiudicazione.

Il bando integrale di gara è pubblicato nel sito [www.giaveno.com](http://www.giaveno.com),

*Scadenza presentazione offerte o richieste partecipazione:* ore 12,00 del 20/10/2010

Giaveno, 16 settembre 2010

Il Capo Area Amministrativa  
Franco Giai Via

Comune di Montegioco (Alessandria)

**Estratto Deliberazione Consiglio Comunale n. 15 del 19/07/2010 "Declassificazione di due tratti della strada vicinale Fonte Solforosa".**

(omissis)

IL CONSIGLIO COMUNALE

(omissis)

*Delibera*

1) Di declassificare, per le motivazioni indicate in premessa, da strada vicinale ad uso pubblico a strada privata i due tratti della strada vicinale “Fonte Solforosa” individuati in colore verde nelle allegate piantine che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente delibera;

2) Di dare atto che i terreni di cui al punto 1) non sono più ad uso pubblico, bensì nella piena e totale disponibilità dei proprietari dei fondi adiacenti;

3) Di autorizzare pertanto l’interessato, sig. Rolandi Flavio, ad effettuare i necessari frazionamenti catastali, precisando che restano inalterati eventuali diritti di passaggio a favore di terzi sui tratti stradali oggetto di declassificazione;

4) Di pubblicare la presente delibera all’Albo Pretorio per la durata di 15 giorni consecutivi con l’avviso che nei successivi trenta giorni dalla pubblicazione chiunque può presentare motivata opposizione;

5) Di trasmettere, qualora non siano presentate opposizioni, il presente provvedimento divenuto esecutivo alla Regione Piemonte per la pubblicazione sul B.U.R.: il provvedimento avrà effetto dall’inizio del secondo mese successivo alla pubblicazione sul B.U.R.

Comune di Nichelino (Torino)

**Esproprio ai proprietari delle aree occorse per la realizzazione del sovrappasso ferroviario di via Colombetto.**

Determinazione di liquidazione n. 4 del 20/08/2010

Il Responsabile della Posizione Organizzativa  
 Richiamata la determinazione di liquidazione n. 4 del 16/02/07 con la quale si disponeva il pagamento dell'acconto dell'80% delle indennità di esproprio ai proprietari delle aree occorse per la realizzazione del sovrappasso ferroviario di via Colombetto;  
 Considerato che a norma dell'art. 20, comma 8, del D.Lgs. 327/2001 e s.m.i. il proprietario che abbia condiviso le indennità di esproprio e abbia prodotto la documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene ha diritto a ricevere il saldo pari al 20% dell'indennità accettata;  
 Rilevato altresì che, in base al frazionamento risulta che le aree effettivamente occorrenti per la realizzazione dell'opera in questione sono superiori di quanto previsto nel piano particellare di esproprio e pertanto si rende necessario liquidare agli aventi diritto oltre al saldo del 20% delle indennità, anche il conguaglio sull'acconto dell'80%;  
 Sarfys s.r.l. Leg. Rapp. Franco Giuseppe, Euro 9.840,60 compresa IVA 20%  
 Ferrero Ida, Euro 20.823,00 compresa ritenuta 20%  
 Il Capo Servizio Progr. Urbanistica/P.O.  
 Nicola Balice

Comune di Riva Presso Chieri (Torino)  
**Determinazione UTC - settore LLPP n. 100 in data 17/09/2010 - Oggetto: Lavori di SR 10 - Adeguamento intersezione stradale con strada com.le Braia.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
 (omissis)

*Premesso che* con deliberazione di Giunta Comunale n. 64 del 21/05/2009 è stato approvato il progetto definitivo dell'opera.

(omissis)

*Visto* il DPR 08.06.2001 n. 327 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) e successive modificazioni ed integrazioni (di seguito denominato semplicemente T.U.).

*Decreta*

1. È pronunciata l'espropriazione, disponendosi il passaggio del diritto di proprietà a favore del Comune di Riva Presso Chieri, dei beni così come catastalmente identificati nell'allegato elenco.

(omissis)

2. di trasmettere ai sensi dell'art. 23 comma 5 del T.U. estratto del presente decreto di esproprio entro 5 (cinque) giorni per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione (B.U.R.) – Regione Piemonte, dando atto che la opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo la indennità resta fissata nella somma determinata.

(omissis)

Il Responsabile del Servizio  
 Valerio Benna

*Allegato :*

- 1) F. 39 n. 170
- 2) F. 39 n. 174
- 3) F. 39 n. 172

Comune di Riva Presso Chieri (Torino)  
**Determinazione UTC - settore LLPP n. 99 in data 17/09/2010 - Oggetto: Lavori di sistemazione e ampliamento strada com.le delle Moglie nel tratto compreso tra casc. Fornella e casc. Casarotto. Decreto di esproprio.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
 (omissis)

*Premesso che* con deliberazione di Giunta Comunale n. 104 del 22/10/2009 è stato approvato il progetto definitivo dell'opera.

(omissis)

*Visto* il DPR 08.06.2001 n. 327 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) e successive modificazioni ed integrazioni (di seguito denominato semplicemente T.U.).

*Decreta*

1. È pronunciata l'espropriazione, disponendosi il passaggio del diritto di proprietà a favore del Comune di Riva Presso Chieri, dei beni così come catastalmente identificati nell'allegato elenco.

(omissis)

4. che il presente decreto sarà inviato entro cinque giorni per la pubblicazione in estratto sulla GU o sul BUR, e che sarà senza indugio trascritto e volturato in catasto e nei libri censuari a cura e spese del beneficiario dell'esproprio;

5. che entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sulla GU o sul BUR i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione;

(omissis)

Il Responsabile del Servizio  
 Valerio Benna

*Allegato :*

- 1) F. 49 n. 126
- 2) F. 49 n. 128-136-132-138-140
- 3) F. 49 n. 142-144
- 4) F. 50 n. 160
- 5) F. 50 n. 162
- 6) F. 49 n. 130

Comune di Terruggia (Alessandria)  
**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 27/07/2010: "Approvazione progetto definitivo di Variante strutturale al P.R.G.C., ai sensi della L.R. n. 1/2007".**

IL CONSIGLIO COMUNALE  
 (omissis)

*Delibera*

1) Di adottare il progetto definitivo di 3° Variante Strutturale al P.R.G.C., ai sensi della L.R. n. 1/2007, costituito dai seguenti elaborati: (omissis)

2) Di dare atto che gli elaborati geologici facenti parte della Variante al P.R.G.C., approvati con la presente deliberazione, sulla base delle valutazioni tecniche acquisite, costituiscono adeguamento, modifica ed integrazione, al Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI) approvato con D.P.C.M. 24 maggio 2001 in applicazione dell'art. 18,

comma 4° delle N.T.A. del P.A.I. stesso;

3) Di dare atto che il Comune di Terruggia ha provveduto ad adeguarsi agli obblighi derivanti dalla disciplina commerciale così come previsto dall'art. 6, comma 5 del Decreto Legislativo n. 114/98 e dall'art. 4 della legge regionale 28/99 secondo i criteri di cui all'Allegato A alla D.C.R. n. 563-13414 del 29 ottobre 1999 così come modificata dalla D.C.R. n. 347-42514 del 23 dicembre 2003 e dalla D.C.R. n. 59-10831 del 24 marzo 2006;

(omissis)

Comune di Torino

**Variante parziale n. 195 al vigente P.R.G., concernente l'immobile ubicato in Viale XXV Aprile n. 186.**

IL DIRIGENTE

- Visto il P.R.G. approvato con deliberazione della Giunta Regionale n 3-45091 del 21 aprile 1995, pubblicata sul B.U.R. n. 21 del 24 maggio 1995;

- Visto l'art. 17 della L.U.R. n. 56 del 5 dicembre 1977 e s.m.i.;

- Vista la deliberazione n. 112 del Consiglio Comunale del 13 settembre 2010 (mecc. n. 2009 02118/09), con la quale è stata adottata la Variante parziale n. 195 al vigente P.R.G., concernente l'immobile ubicato in Viale XXV Aprile n. 186;

*rende noto*

Che la suddetta deliberazione, ai sensi e per gli effetti del comma 7 dell'art. 17 della L.U.R. 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i., è depositata presso l'Albo Pretorio della Città per la durata di trenta giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo stesso e precisamente dal 24 settembre 2010 al 23 ottobre 2010 compresi, durante i quali chiunque può prenderne visione.

Il presente Avviso è pubblicato sul B.U.R. del 30 settembre 2010.

Dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, che dovranno essere inoltrate in triplice copia, di cui una in bollo, al Protocollo Generale della Città di Torino (Segreteria Generale - via Milano, 1).

Torino, 20 settembre 2010

Il Direttore Divisione  
Urbanistica ed edilizia privata  
Paola Virano

Comune di Torino

**Variante parziale n. 186 al vigente P.R.G., concernente l'immobile denominato "Palazzo San Giorgio" ubicato in via delle Orfane n. 6.**

IL DIRIGENTE

- Visto il P.R.G. approvato con deliberazione della Giunta Regionale n 3-45091 del 21 aprile 1995, pubblicata sul B.U.R. n. 21 del 24 maggio 1995;

- Visto l'art. 17 della L.U.R. n. 56 del 5 dicembre 1977 e s.m.i.;

- Vista la deliberazione n. 110 del Consiglio Comunale del 13 settembre 2010 (mecc. n. 2009 01100/09), con la quale è stata adottata la Variante parziale n. 186 al vigente P.R.G., concernente l'immobile denominato "Palazzo San Giorgio" ubicato in via delle Orfane n. 6;

*rende noto*

Che la suddetta deliberazione, ai sensi e per gli effetti del comma 7 dell'art. 17 della L.U.R. 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i., è depositata presso l'Albo Pretorio della Città per la durata di trenta giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo stesso e precisamente dal 24 settembre 2010 al 23 ottobre 2010 compresi, durante i quali chiunque può prenderne visione.

Il presente Avviso è pubblicato sul B.U.R. del 30 settembre 2010.

Dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, che dovranno essere inoltrate in triplice copia, di cui una in bollo, al Protocollo Generale della Città di Torino (Segreteria Generale - via Milano, 1).

Torino, 20 settembre 2010

Il Direttore Divisione  
Urbanistica ed edilizia privata  
Paola Virano

Comune di Torino

**Variante parziale n. 213 al vigente P.R.G., concernente l'immobile ex Cinema Hollywood.**

IL DIRIGENTE

- Visto il P.R.G. approvato con deliberazione della Giunta Regionale n 3-45091 del 21 aprile 1995, pubblicata sul B.U.R. n. 21 del 24 maggio 1995;

- Visto l'art. 17 della L.U.R. n. 56 del 5 dicembre 1977 e s.m.i.;

- Vista la deliberazione n. 113 del Consiglio Comunale del 13 settembre 2010 (mecc. n. 2009 02119/09), con la quale è stata adottata la Variante parziale n. 213 al vigente P.R.G., concernente l'immobile ex Cinema Hollywood;

*rende noto*

Che la suddetta deliberazione, ai sensi e per gli effetti del comma 7 dell'art. 17 della L.U.R. 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i., è depositata presso l'Albo Pretorio della Città per la durata di trenta giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo stesso e precisamente dal 24 settembre 2010 al 23 ottobre 2010 compresi, durante i quali chiunque può prenderne visione.

Il presente Avviso è pubblicato sul B.U.R. del 30 settembre 2010.

Dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, che dovranno essere inoltrate in triplice copia, di cui una in bollo, al Protocollo Generale della Città di Torino (Segreteria Generale - via Milano, 1).

Torino, 20 settembre 2010

Il Direttore Divisione  
Urbanistica ed edilizia privata  
Paola Virano

Comune di Torino

**Variante parziale n. 188 al vigente P.R.G., relativa all'isolato ubicato in Corso Verona n. 36.**

IL DIRIGENTE

- Visto il P.R.G. approvato con deliberazione della Giunta Regionale n 3-45091 del 21 aprile 1995, pubblicata sul

B.U.R. n. 21 del 24 maggio 1995;  
- Visto l'art. 17 della L.U.R. n. 56 del 5 dicembre 1977 e s.m.i.;

- Vista la deliberazione n. 114 del Consiglio Comunale del 13 settembre 2010 (mecc. n. 2009 03543/09), con la quale è stata adottata la Variante parziale n. 188 al vigente P.R.G., relativa all'isolato ubicato in Corso Verona n. 36;

*rende noto*

Che la suddetta deliberazione, ai sensi e per gli effetti del comma 7 dell'art. 17 della L.U.R. 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i., è depositata presso l'Albo Pretorio della Città per la durata di trenta giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo stesso e precisamente dal 24 settembre 2010 al 23 ottobre 2010 compresi, durante i quali chiunque può prenderne visione.

Il presente Avviso è pubblicato sul B.U.R. del 30 settembre 2010.

Dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, che dovranno essere inoltrate in triplice copia, di cui una in bollo, al Protocollo Generale della Città di Torino (Segreteria Generale - via Milano, 1).

Torino, 20 settembre 2010

Il Direttore Divisione  
Urbanistica ed edilizia privata  
Paola Virano

Comune di Valenza (Alessandria)

**Decreto n. 1 in data 14/09/2010 - Sdemanializzazione di tratto di strada denominato Vicolo Scarpa.**

#### IL DIRIGENTE

Rilevato che la strada comunale definita "Vicolo Scarpa" risulta inserita nell'inventario comunale quale "Bene soggetto al regime del Demanio";

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 18/05/2010, con la quale si è deciso, tra l'altro, di procedere alla sdemanializzazione del Vicolo Scarpa, in quanto è venuto meno l'interesse pubblico al suo uso;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 76 del 26/07/2010, con la quale si è confermata la volontà di sdemanializzare e declassificare l'area in oggetto, ora catastalmente individuata dalla particella 2567 del foglio 50, di mq. 70, destinandola a parcheggio privato;

Rilevato quindi che occorre avviare apposita procedura di sdemanializzazione e declassificazione della strada in oggetto;

Visto l'art. 829 del codice civile, che disciplina il passaggio dei beni demaniali al patrimonio disponibile;

Visti gli artt. n. 2 del D.lgs. 30/04/1992 e n. 3 del D.P.R. 495/92 e s.m.i.;

Vista la L.R. n. 86 del 21/11/1996 che delega ai Comuni le funzioni relative alla classificazione e declassificazione amministrativa della rete viaria di competenza;

Visto il D.Lgs. 267/2000 che individua e assegna le competenze dei dirigenti;

*decreta*

Di declassificare, sdemanializzare e quindi trasferire al patrimonio disponibile, ai sensi del citato art. 829 del Codice Civile, il tratto di strada denominato "Vicolo

Scarpa", individuato al N.C.T. Comune di Valenza, Foglio 50, ora particella 2567 di mq. 70, come evidenziato nella planimetria allegata alla deliberazione di G.C. n. 76/2010, destinandola a parcheggio privato e trasferendo la denominazione stradale sulla confinante area comunale che viene trasferita al demanio;

Di disporre l'annotazione della presente sdemanializzazione nell'inventario dei "Beni Immobili Comunali", e l'inserimento del bene nell'Inventario "Beni Immobili del patrimonio disponibile";

Di dare atto che ai sensi dell'art. 3, comma 5 del D.P.R. 495/1992 e s.m.i. e art. 3, comma 5 L.R. n. 86/1996, il presente provvedimento ha effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;

Di dare atto che con la presente sdemanializzazione non viene modificata la denominazione stradale e la sua ubicazione e conseguentemente non trova applicazione il disposto di cui all'art. 226 del D.P.R. 285/92 e s.m.i. per quanto attiene l'aggiornamento dell'archivio nazionale delle strade.

Il Dirigente del Settore Urbanistica  
Massimo Temporin

Comune di Vocca (Vercelli)

**Deliberazione Consiglio Comunale n. 5 del 16/04/2010. Approvazione Regolamento Comunale Edilizio.**

(omissis)

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

(omissis)

*Delibera*

1. di approvare ai sensi degli artt. 2 e 3 della Legge Regionale n. 19/1999 il Regolamento Edilizio del Comune di Vocca, allegato sotto la lettera "a" alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, composto da n. 72 articoli e n. 10 allegati, di seguito elencati:

Modello 1 Certificato Urbanistico (C.U.)

Modello 2 Certificato di Destinazione Urbanistica (C.D.U.)

Modello 3 Relazione Illustrativa del Progetto Municipale

Modello 4 Permesso di Costruire Oneroso

Modello 5 Provvedimento installazione mezzi pubblicitari

Modello 6 Comunicazione di Inizio dei Lavori

Modello 7 Comunicazione di Ultimazione dei Lavori

Modello 8 Richiesta della verifica finale e del certificato di abitabilità

Modello 9 Atto di Impegno per Interventi Edificatori nelle Zone Agricole

Modello 10 Certificato di abitabilità

2. di dare atto che il Regolamento Edilizio ora approvato è conforme al regolamento tipo formato dalla Regione Piemonte;

3. di dare atto che il regolamento edilizio acquisterà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Vocca, 23 settembre 2010

Il Segretario Comunale  
Pierluigi Marocco

Provincia del Verbano Cusio Ossola  
**Determinazione dirigenziale n. 1779 del 16/09/2010 - Associazione Autonoma "Volontari Antincendi Boschivi (A.I.B.) di Seppiana" con sede in Seppiana (VB), Via Sant'Ambrogio n. 2 (omissis). Iscrizione nella sezione provinciale del Verbano Cusio Ossola del registro regionale delle organizzazioni di volontariato - Sezione Protezione Civile.**

IL DIRIGENTE  
 (omissis)  
*Determina*

1. di iscrivere, per le motivazioni individuate in premessa, l'Associazione "Volontari Antincendi Boschivi (A.I.B.) di Seppiana", con sede in Seppiana (VB), Via Sant'Ambrogio n. 2 nella sezione provinciale protezione civile del Verbano Cusio Ossola del registro regionale delle organizzazioni di volontariato, quale associazione autonoma (omissis).

Il presente provvedimento verrà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 38/94 e s.m.i.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente del Settore  
 Alberto Folli

Provincia del Verbano Cusio Ossola  
**Determinazione dirigenziale n. 1806 del 17/09/2010 - Associazione Autonoma "Volontari Antincendi Boschivi (A.I.B.) di Beura Cardezza" con sede in Beura Cardezza (VB), Via Domodossola Frazione Cuzzego (omissis). Iscrizione nella sezione provinciale del Verbano Cusio Ossola del registro regionale delle organizzazioni di volontariato - Sezione Protezione Civile.**

IL DIRIGENTE  
 (omissis)  
*Determina*

1. di iscrivere, per le motivazioni individuate in premessa, l'Associazione "Volontari Antincendi Boschivi (A.I.B.) di Beura Cardezza", con sede in Beura Cardezza (VB), Via Domodossola Frazione Cuzzego nella sezione provinciale protezione civile del Verbano Cusio Ossola del registro regionale delle organizzazioni di volontariato, quale associazione autonoma (omissis).

Il presente provvedimento verrà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 38/94 e s.m.i.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente del Settore  
 Alberto Folli

Provincia del Verbano Cusio Ossola  
**Ordinanza n. 44 del 22/09/2010 - Domanda in data 03/12/2009 di autorizzazione unica, ai sensi del DLgs**

**387/2003 e s.m.i., nonché di concessione di piccola derivazione d'acqua dal torrente Anza, in Comune di Macugnaga (potenziamento dell'impianto "Centrale Moriana") - Richiedente: ditta Luisin S.r.l.**

#### IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Premesso che:

- Con domanda in data 03/12/2009 e successiva in data 17/06/2010 la ditta Luisin S.r.l. ha chiesto l'autorizzazione unica, ai sensi del DLgs 387/2003 e s.m.i., nonché la concessione di piccola derivazione d'acqua dal torrente Anza, in Comune di Macugnaga, a potenziamento dell'impianto idroelettrico denominato "Centrale Moriana", della medesima ditta, autorizzato con ns. DD n. 112 del 18/03/2009.

- Con ns. nota prot. n. 0029786/7° del 17/06/2010, sono stati trasmessi gli elaborati tecnici di interesse, nell'ambito del procedimento unico ai sensi del DLgs 387/2003 e s.m.i..

- Con ns. nota prot. n. 0032063/7° del 01/07/2010, sono stati trasmessi gli elaborati tecnici al Comando Regione Militare Nord, per l'espressione del parere di competenza.

- Con nota prot. n. 31533 del 23/07/2010 il Comando Regione Militare Nord ha comunicato l'avvio del procedimento di competenza.

Acquisiti, in senso favorevole, i pareri preliminari di cui all'art. 10 del DPGR 29/07/2003 n. 10/R e s.m.i., richiesti con ns. nota prot. n. 0032067/7° del 01/07/2010.

Dato atto che:

- Con domanda in data 29/06/2009 e successiva in data 07/07/2010 la ditta Techmen Architecture S.r.l. ha chiesto l'autorizzazione unica, ai sensi del DLgs 387/2003 e s.m.i. nonché la concessione di piccola derivazione d'acqua dal torrente Anza, in Comune di Macugnaga.

- Con ns. note prot. n. 0033585/7° del 09/07/2010 e prot. n. 0040906/7° del 27/08/2010, sono stati trasmessi il progetto e la documentazione tecnica di completamento, nell'ambito del procedimento unico, ai sensi del DLgs 387/2003 e s.m.i..

- La suddetta domanda, tecnicamente incompatibile con la domanda in premessa, non é stata ancora accettata e dichiarata concorrente, in quanto si é tuttora in attesa dei pareri preliminari di cui all'art. 10 del DPGR 10/R/2003 e s.m.i..

Considerato infine che:

- Con domanda in data 19/02/2010 la ditta Cogeis S.p.A. ha chiesto l'autorizzazione unica, ai sensi del DLgs 387/2003 e s.m.i. nonché la concessione di piccola derivazione d'acqua dal torrente Anza, in Comune di Macugnaga.

- La suddetta domanda, tecnicamente incompatibile con le domande di cui sopra, non é stata ancora accettata e dichiarata concorrente, in quanto in attesa della presentazione del progetto definitivo.

Tutto ciò premesso, per quanto riguarda la sola domanda in data 03/12/2009 della ditta Luisin S.r.l., ai sensi dell'art. 11 del suddetto DPGR,

*Ordina*

- Il deposito della domanda in data 03/12/2009 e del relativo progetto, presso gli uffici della Provincia del

VCO - VII Settore - Servizio Risorse Idriche, per un periodo di 15 (quindici) giorni consecutivi decorrenti dal 30/09/2010, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

- L'affissione della presente ordinanza per 15 (quindici) giorni consecutivi, decorrenti dal 30/09/2010, all'Albo Pretorio del Comune di Macugnaga.

- La visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 del DPGR 29/07/2003 n. 10/R e s.m.i., avente valore di conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della L 07/08/1990 n. 241 e s.m.i., alla quale potrà intervenire chiunque abbia interesse, verrà convocata all'atto della pubblicazione sul BURP delle citate domande in data 29/06/2009 (ditta Techmen Architecture S.r.l.) ed in data 19/02/2010 (ditta Cogeis S.p.A.).

La presente ordinanza è pubblicata sul BURP ed inserita nella sezione "Atti di altri enti - Annunci Legali e Avvisi" del sito Internet della Regione Piemonte; eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella prevista, sono accettate e dichiarate concorrenti, se presentate non oltre 40 (quaranta) giorni dalla data di pubblicazione sul BURP della presente ordinanza.

La stessa ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L 241/1990 e s.m.i.; a tale proposito si evidenzia che: l'Amministrazione procedente è la Provincia del VCO; l'ufficio interessato è il VII Settore - Servizio Risorse Idriche; la persona responsabile del procedimento è il geom. Pizzorni Fabrizio; il termine per la conclusione di entrambe i procedimenti è fissato secondo le disposizioni imposte dal procedimento unico ai sensi del DLgs 387/2003 e s.m.i. (180 gg. dalla presentazione della domanda), fatte salve eventuali sospensioni; in caso di inadempienza dell'amministrazione entro il suddetto termine, è proponibile ricorso al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro un anno dalla scadenza del medesimo.

Il Responsabile del Procedimento  
Fabrizio Pizzorni

Provincia di Alessandria

**Derivazione n. 2721 - Domanda (prot. n. 67259 del 18/05/2010) dell'Az. Agr. Invernizio Mirella di Cappa Paola per il trapasso e la variante alla concessione preferenziale di derivazione di acqua sotterranea ad uso agricolo in Comune di Tortona.**

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Puccio - Dirigente Responsabile della Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale - Protezione Civile;

Viste le Leggi n. 241/90 e n. 127/97 nonché i Decreti Legislativi n. 267/2000 e n. 165/2001 e s.m.i. per quanto attiene le funzioni dirigenziali presso gli Enti Pubblici; Visto l'art. 53 dello Statuto Provinciale (Funzioni e compiti dei Dirigenti);

Visto il Decreto del Presidente della Provincia n. 93/85824 del 24/06/2010 con il quale è stato confermato fino al 30/09/2010 l'incarico del Dirigente responsabile della Direzione Tutela e valorizzazione ambientale, Protezione civile - Dirigente Dott. Giuseppe Puccio";

Visto il T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle Acque e sugli Impianti Elettrici;

Visto il D.P.R. n. 8 del 15/01/1972 nonché le direttive emanate dal Ministero dei Lavori Pubblici con circolare n. 1399/36/66 - DIV. X in data 15/02/1973 ed il D.P.R. n. 616/77;

Vista la Legge 05/01/1994 n. 36 "Disposizioni in materia di risorse idriche";

Vista la Legge Regionale n. 5 del 13/04/1994 di subdelega alle Province delle funzioni amministrative relative alle utilizzazioni delle acque pubbliche;

Visto il D.P.R. n. 238 del 18/02/1999 "Regolamento recante norme per l'attuazione di talune disposizioni della Legge 05/01/1999 n. 36, in materia di risorse idriche" con il quale è stata data piena operatività al principio di cui all'Art. 1 della L. 36/94

Visti il D.Lgs. n. 112 del 31/03/1998 e la Legge Regionale n. 44 del 26/04/2000, relativi al riparto di competenze in materia di gestione del demanio idrico;

Visto il D.P.G.R. n. 4/R del 05/05/2001 "Regolamento regionale recante: Discipline dei procedimenti di concessione preferenziale e di riconoscimento delle utilizzazioni di acque che hanno assunto natura pubblica";

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R;

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 29 luglio 2003, n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)", emanato con D.P.G.R. 06/12/2004 n. 15/R;

Visto il Regolamento regionale recante "Misura dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 15/R (Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica)", emanato con D.P.G.R. 10/10/2005 n. 6/R;

Visto il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 "Norme in materia ambientale";

Visto il Regolamento regionale recante "Prima definizione degli obblighi contenenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. 25/06/2007 n. 7/R;

Vista la domanda (Prot. n. 90796 del 30/10/2001) della Ditta Invernizio Mirella (omissis) intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite un pozzo ubicato nel Comune di Tortona, Loc Passalacqua ad uso agricolo per irrigare circa ettari 16 di terreni;

Vista la domanda (Prot. n. 67259 del 18/05/2010) corredata dagli elaborati tecnici, dell'Az. Agr. Invernizio Mirella di Cappa Paola (omissis) intesa a ottenere il trapasso e la variante (aumento del comprensorio irriguo da ettari 16 a ettari 35) alla concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite un pozzo ubicato nel Comune di Tortona, Loc. Passalacqua nella misura massima di 18 l/s e media 17,5 l/s per irrigare circa ettari 35

ettari su un comprensorio irriguo di circa 35 ettari 40;

*Ordina*

che la domanda suindicata unitamente agli atti del progetto sia depositata presso il Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche della Provincia di Alessandria per la durata di giorni 15 consecutivi a decorrere dal 27/09/2010 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio;

che copia della presente ordinanza, della domanda e dei relativi atti progettuali vengano affissi per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data suddetta all'Albo Pretorio del Comune di Tortona;

Le osservazioni e/o le opposizioni scritte potranno essere presentate non oltre 5 giorni dalla fine della suaccennata pubblicazione a questo Servizio ovvero al Comune presso il quale viene affissa la presente ordinanza.

Copia della presente ordinanza sarà trasmessa:

alla Regione Piemonte per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;

- All'Autorità di Bacino del Fiume Po;

- alla Ditta richiedente;

Il Comune di Tortona dovrà restituire alla Provincia di Alessandria – Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche – la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro 20 giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

Ai sensi della legge 241/90 si comunica che Responsabile del Servizio è il Dott. Mario Gavazza ed il Responsabile del Procedimento è il Geom. Simona Squarzonni.

Provincia di Asti

**Ordinanza di istruttoria ex art. 11 D.P.G.R. 10/R/2003 - Istanza di concessione di derivazione di acqua sotterranea - Ditta Unicalcestruzzi S.p.A. - Pratica n. 777/10.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMBIENTE**

Vista la domanda presentata in data 09/06/2010 dal Sig. Borroni Ing. Marco (omissis) in qualità di legale rappresentante della Ditta Unicalcestruzzi S.p.A. con sede in Via Luigi Buzzi 6 a Casale M.to (AL) intesa ad ottenere la concessione di derivazione d'acqua da un pozzo con le seguenti caratteristiche:

Portata massima 2 l/s; portata media 0,6 l/s; volume massimo annuo 11500 mc/anno ad uso produzione di beni e servizi.

Comune dove è ubicata l'opera di presa: Asti; F. 98 e p. 722;

Intervallo di tempo in cui il prelievo viene esercitato: dal 01/01 al 31/12.

Acquisiti i pareri prescritti;

Vista la L.R. 26.04.2000 n. 44 e s.m.i., che attribuisce alle province le funzioni amministrative relative alle utilizzazioni delle acque pubbliche;

Visto il D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R Regolamento Regionale recante: "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (L.R. 29/12/2000 n. 61)";

Visto il D. Lgs. 267 del 18 Agosto 2000;

*Ordina*

che la domanda di derivazione n. 777/10 sopraccitata allegata in copia al presente avviso, ed i documenti ad essa allegati, siano depositati presso Questo Servizio per la durata di giorni 15 (quindici) consecutivi a decorrere dal 27/09/2010, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore di ufficio;

che copia della predetta ordinanza, unita a copia dell'istanza, sia pubblicata, dal 27/09/2010, per giorni 15 (quindici) consecutivi, all'Albo Pretorio del Comune di Asti;

che la visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R, che ha valore di Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art 14 della L. n. 241/90 ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è convocata per il giorno 28/10/2010 con ritrovo alle ore 10:00 presso la Saletta Ambiente della Provincia di Asti; si ricorda che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data;

che la presente ordinanza venga pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed inserita nella sezione Annunci legali e Avvisi del sito internet della Regione; eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella prevista dalla domanda pubblicata sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre 40 giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza di istruttoria relativa alla prima domanda;

che copia dell'ordinanza sia inoltre trasmessa: all'Autorità di Bacino del Fiume Po; all'A.I.P.O.; all'A.R.P.A. Dipartimento Prov.le di Asti; al Comando R.F.C. Interregionale Nord; al richiedente e, p.c. alla Regione Piemonte-Settore Pianificazione delle Risorse Idriche, Bilancio Idrico e Disciplina delle Utilizzazioni di Torino.

La presente ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90; a tal proposito si evidenzia che: l'Amministrazione procedente è la Provincia di Asti, l'ufficio responsabile del procedimento è l'Ufficio Risorse Idriche e la persona responsabile del procedimento è l'Ing. Franco Brignolo.

Nel corso della visita locale i rappresentanti delle amministrazioni comunali sono tenuti ad esprimere il proprio avviso in ordine a eventuali motivi ostativi al rilascio della concessione edilizia relativamente alle opere della derivazione, se necessaria.

Asti, 15 settembre 2010

Il Dirigente del Servizio Ambiente

Paolo Biletta

Provincia di Asti

**Determinazione dirigenziale n. mec. DT011-1298-2010 del 10/09/2010 - n. 4389 del 10/09/2010 - Indennità di esproprio per i lavori di: S.P. 55 "Vesime-Santo Stefano Belbo" - Sistemazione idraulica e intervento su frana.**

Ordine di pagamento del saldo dell'indennità definitiva di esproprio di complessivi € 2.737,27 (D.D. n. mec. DT011-1298-2010 del 10/09/2010 - n. 4389 del

10/09/2010) a favore di:

Comune di Vesime

[Fig. n. 2 map. nn. 485, 486, 483, 488, 490, 492, 172, 231 e 169: Ditta Grimaldi Emilio - Imp. espr. €2.516,74] - [Fig. n. 2 map. nn. 376 e 377: Ditta Pola Luigia - Imp. espr. €220,53]

(omissis)

Il Dirigente del Servizio Manutenzione Generale,  
Viabilità e Patrimonio  
Paolo Biletta

Provincia di Cuneo

Servizio Valutazione Impatto Ambientale

**Deliberazione G.P. n. 273 del 24 agosto 2010. D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.; L.R. 40/98 e s.m.i. Progetto di coltivazione di cava in località Casette nel Comune di Bagnolo Piemonte. Proponenti: Neirotti Federico socio della Montoscave di Neirotti Federico e Antonello s.n.c., via Pelagallo, 12 - Bagnolo P.te (CN); Maurino Silvano titolare dell'omonima ditta, via Scuole Nuove, 6 - Bagnolo P.te (CN); Maurino Ivo legale rappresentante della Cave M.P. s.a.s., via Pelagallo, 16 - Bagnolo P.te (CN); Maurino Giacomo Livio titolare dell'omonima ditta, via Cave, 283 - Bagnolo P.te (CN). Pronuncia di giudizio positivo di compatibilità ambientale.**

(omissis)

Preso atto delle autorizzazioni acquisite, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 2, della L.R. 40/1998 e s.m.i. e dell'art. 14 della legge 241/1990 e s.m.i., nell'ambito delle Conferenze dei Servizi del 2 dicembre 2009 e del 20 luglio 2010, specificate più sopra e descritte nei relativi verbali, conservati agli atti dell'Ente.

(omissis)

LA GIUNTA PROVINCIALE

*Delibera*

(omissis)

- *Di esprimere giudizio positivo di compatibilità ambientale* del progetto di coltivazione di cava in località Casette, nel Comune di Bagnolo Piemonte, presentato da parte dei Sigg.ri Neirotti Federico socio della Montoscave di Neirotti Federico e Antonello s.n.c., con sede in Via Pelagallo, 12 - Bagnolo P.te (CN); Maurino Silvano titolare dell'omonima ditta con sede in Via Scuole Nuove, 6 - Bagnolo P.te (CN); Maurino Ivo legale rappresentante della Cave M.P. s.a.s. con sede in Via Pelagallo, 16 - Bagnolo P.te (CN); Maurino Giacomo Livio titolare dell'omonima ditta con sede in Via Cave, 283 - Bagnolo P.te (CN), in quanto l'intervento in progetto si inserisce entro un contesto già compromesso, che si colloca all'interno di un ambito già fortemente connotato dalla presenza di attività estrattive, e non determinerà effetti negativi significativi sulle componenti ambientali interferite, in termini di alterazione dell'attuale stato dei luoghi e consentirà - a recupero ultimato - un raccordo morfologico con l'intorno.

- *Per mitigare* ulteriormente l'entità degli impatti, rispetto alle misure già previste dai proponenti, sulle componenti ambientali in corso d'opera e per l'ottimale riuscita degli interventi di recupero dell'area, il giudizio po-

sitivo di compatibilità ambientale è subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni, buona parte delle quali - peraltro - sono già ricomprese fra le prescrizioni di coltivazione e di recupero ambientale ai sensi della L.R. 69/78 e s.m.i.:

(omissis)

- *Di dare atto* delle autorizzazioni e dei pareri espressi come più sopra esplicitato ed acquisiti ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 2, della L.R. 40/1998 e s.m.i. e dell'art. 14 della legge 241/1990 e s.m.i., descritte nei verbali delle Conferenze dei Servizi del 02.12.2009 e del 20.07.2010, conservati agli atti dell'Ente e precisamente:

(omissis)

- *Di stabilire* che il giudizio di compatibilità ambientale di cui al punto 2., ai fini dell'inizio dei lavori per la realizzazione degli interventi, ha efficacia, ai sensi dell'art. 12, comma 9 della legge regionale 40/98 e s.m.i., per la durata di tre anni a decorrere dalla data della presente deliberazione. Ai sensi dell'art. 26, comma 6, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., il progetto dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla pubblicazione del presente provvedimento. Scaduti i predetti termini, la procedura di impatto ambientale deve essere reiterata.

(omissis)

Al presente provvedimento è allegata, per farne parte integrante e sostanziale, la seguente documentazione:

(omissis)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 12, comma 8 della L.R. 40/1998 e s.m.i. e depositata presso l'Ufficio di Deposito di questa Provincia e presso l'Ufficio di Deposito della Regione Piemonte.

Contro il presente provvedimento è possibile ricorso al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto.

Allegati (omissis)

Provincia di Cuneo

Servizio Valutazione Impatto Ambientale

**Deliberazione G.P. n. 274 del 24 agosto 2010. D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e L.R. 40/1998 e s.m.i. Progetto di impianto solare fotovoltaico denominato "Il rododendro", localizzato nel Comune di Benevagienna, Località Mine. Proponente: S.P.R.A.E. Solare s.r.l. Via XI Settembre, 15 - Borgo San Dalmazzo (dal 13.03.2009 "Il Giglio" s.r.l., Via XI Settembre, 15 - Borgo San Dalmazzo") Pronuncia di giudizio positivo di compatibilità ambientale e contestuale autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'impianto ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03 e s.m.i.**

(omissis)

Preso atto delle autorizzazioni acquisite, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 2, della L.R. 40/1998 e s.m.i. e dell'art. 14 della legge 241/1990 e s.m.i., nell'ambito delle Conferenze dei Servizi del 01.12.2009, del 06.04.2010 e del 01.06.2010, specificate più sopra e descritte nei relativi verbali, conservati agli atti dell'Ente.

(omissis)

LA GIUNTA PROVINCIALE

*Delibera*

(omissis)

- *Di esprimere giudizio positivo di compatibilità ambientale* in merito al progetto di impianto solare fotovoltaico denominato "Il rododendro", localizzato nel Comune di Benevagienna, Località Mine, presentato da parte del Sig. Ezio Degiovanni, Legale Rappresentante della ditta S.P.R.A.E. Solare s.r.l., con sede in Via XI Settembre, 15 – Borgo San Dalmazzo (dal 13.03.2009 "Il Giglio s.r.l., Via XI Settembre, 15 – Borgo San Dalmazzo"), in quanto gli interventi in progetto – viste le attuali condizioni ambientali del sito di previsto intervento - non ne determineranno un significativo degrado né un'importante perturbazione in fase di realizzazione e di esercizio dell'impianto.

- *Per mitigare* ulteriormente l'entità degli impatti ambientali, rispetto alle misure già previste dal proponente, il giudizio positivo di compatibilità ambientale è subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni:

(omissis)

- *Di autorizzare* la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03 e s.m.i., subordinatamente allo stralcio dal progetto della parte dell'intervento che risulta ricompresa nei 300 metri dal lago delle Mine e cioè i terreni distinti in Catasto Terreni del Comune di Bene Vagienna al foglio 69, mappali 121 e 191, per intero, ed il mappale n. 187 per la parte ricompresa nei 300 metri dal lago delle Mine.

- *Di dare atto* che alla luce del parere favorevole del Comune di Bene Vagienna - vincolante in materia urbanistico/edilizio - il presente provvedimento, in applicazione di quanto previsto all'art. 12 del D.Lgs 387/03 e s.m.i., costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformita' al progetto approvato e cioè con lo stralcio dei terreni distinti in Catasto Terreni del Comune di Bene Vagienna al foglio 69, mappali 121 e 191, per intero, ed il mappale n. 187 per la parte ricompresa nei 300 metri dal lago delle Mine.

- *Di dare atto* che sulla base dei pareri tecnici formulati in senso favorevole da parte del Settore provinciale Risorse Naturali e del Corpo Forestale dello Stato ai sensi della L.R. 45/89 e s.m.i. con le prescrizioni di cui al precedente punto 3, lett. f, g, h, i, j, k, l, m, n, o, il presente provvedimento costituisce autorizzazione ex L.R. 45/89 e s.m.i. del progetto così come approvato e cioè con lo stralcio dei terreni distinti in Catasto Terreni del Comune di Bene Vagienna al foglio 69, mappali 121 e 191, per intero, ed il mappale n. 187 per la parte ricompresa nei 300 metri dal lago delle Mine.

- *Di subordinare* l'efficacia della predetta autorizzazione ex L.R. 45/89 e s.m.i. all'avvenuto versamento del deposito cauzionale che verrà quantificato con separata comunicazione al proponente.

- *Di dare atto* che alla luce di quanto previsto al comma 1 dell'art. 12 del D.Lgs 387/03 e s.m.i., l'impianto, nonche' le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, sono di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti.

- *Di dare atto* che alla luce di quanto previsto al comma 3 dell'art. 12 del DLgs 387/03, il presente provvedimento costituisce variante allo strumento urbanistico.

(omissis)

- *Di stabilire* che il giudizio di compatibilità ambientale di cui al punto 2., ai fini dell'inizio dei lavori per la realizzazione degli interventi, ha efficacia, ai sensi dell'art. 12, comma 9 della legge regionale 40/98 e s.m.i., per la durata di tre anni a decorrere dalla data della presente deliberazione. Ai sensi dell'art. 26, comma 6, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., il progetto dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla pubblicazione del presente provvedimento. Scaduti i predetti termini, la procedura di impatto ambientale deve essere reiterata.

(omissis)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 12, comma 8 della L.R. 40/1998 e s.m.i. e depositata presso l'Ufficio di Deposito di questa Provincia e presso l'Ufficio di Deposito della Regione Piemonte.

Contro il presente provvedimento è possibile ricorso al Tribunale Amministrativo regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto.

Provincia di Cuneo

Servizio Valutazione Impatto Ambientale

**Deliberazione G.P. n. 276 del 24 agosto 2010. D.Lgs. 152/06 e s.m.i.; D.Lgs. 387/03 e s.m.i.; L.R. 40/98 e s.m.i. Progetto di parco fotovoltaico "CN10a Ceva" localizzato in Comune di Ceva al Fig. 3 mappali 15- 16- 86- 100- 118. Proponente: Piemonte Eguzki 3 s.r.l., Via Missaglia, 97 - 20142 Milano. Pronuncia di giudizio positivo di compatibilità ambientale e contestuale autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'impianto ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03 e s.m.i.**

(omissis)

Preso atto delle autorizzazioni acquisite, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 2, della L.R. 40/1998 e s.m.i. e dell'art. 14 della legge 241/1990 e s.m.i., nell'ambito delle Conferenze dei Servizi del 04.02.2010 e del 14.06.2010, specificate più sopra e descritte nei relativi verbali, conservati agli atti dell'Ente.

(omissis)

LA GIUNTA PROVINCIALE

*Delibera*

(omissis)

- *Di esprimere giudizio positivo di compatibilità ambientale* in merito al progetto del parco fotovoltaico "CN10a Ceva" localizzato in Comune di Ceva, al Fig. 3, mappali 15- 16- 86- 100- 118, presentato da parte di Piemonte Eguzki 3 s.r.l., Via Missaglia, 97 – Milano, in quanto gli interventi in progetto – viste le attuali condizioni ambientali del sito, non ne determineranno un significativo degrado né un'importante perturbazione in fase di realizzazione e di esercizio dell'impianto.

- *Per mitigare* ulteriormente l'entità degli impatti ambientali, rispetto alle misure già previste dal proponente, il giudizio positivo di compatibilità ambientale è subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni:

(omissis)

- *Di autorizzare* la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03 e s.m.i.

- *Di dare atto* che il presente provvedimento, in applicazione di quanto previsto all'art. 12 del D.Lgs 387/03 e s.m.i., costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto presentato.

- *Di dare atto* che alla luce di quanto previsto al comma 1 dell'art. 12 del D.Lgs 387/03 e s.m.i., l'impianto, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti.

- *Di dare atto* che alla luce di quanto previsto al comma 3 dell'art. 12 del DLgs 387/03, il presente provvedimento costituisce variante allo strumento urbanistico.

(omissis)

- *Di stabilire* che il giudizio di compatibilità ambientale di cui al punto 2., ai fini dell'inizio dei lavori per la realizzazione degli interventi, ha efficacia, ai sensi dell'art. 12, comma 9 della legge regionale 40/98 e s.m.i., per la durata di tre anni a decorrere dalla data della presente deliberazione. Ai sensi dell'art. 26, comma 6, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., il progetto dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla pubblicazione del presente provvedimento. Scaduti i predetti termini, la procedura di impatto ambientale deve essere reiterata.

(omissis)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 12, comma 8 della L.R. 40/1998 e s.m.i. e depositata presso l'Ufficio di Deposito di questa Provincia e presso l'Ufficio di Deposito della Regione Piemonte.

Avverso il presente atto deliberativo è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra.

Provincia di Cuneo

Servizio Valutazione Impatto Ambientale

**Deliberazione G.P. n. 277 del 24 agosto 2010 - D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.; L.R. 40/1998 e s.m.i. Progetto di parco fotovoltaico "CN11c Fossano" localizzato in Comune di Fossano, Località Boschetti, al Fg. 141 mappali 13- 23- 47- 51- 54 - 67 e al Fg. 155 mappali n. 61 - 72 - 73 - 75. Proponente: Piemonte Eguzki 2 s.r.l., Via Missaglia, 97 - 20142 Milano. Pronuncia di giudizio positivo di compatibilità ambientale e contestuale autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'impianto ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03 e s.m.i..**

(omissis)

Tutto quanto sopra esposto ed accogliendo le proposte del Relatore;

(omissis)

LA GIUNTA PROVINCIALE

*Delibera*

(omissis)

- *Di esprimere giudizio positivo di compatibilità ambientale* in merito al progetto di parco fotovoltaico "CN11c Fossano" localizzato in Comune di Fossano, Località Boschetti, al Fg. 141 mappali 13- 23- 47- 51- 54 - 67 ed al Fg. 155 mappali n. 61 - 72 - 73 - 75, presen-

tato da parte di Piemonte Eguzki 2 s.r.l., Via Missaglia, 97 - Milano, in quanto gli interventi in progetto - viste le attuali condizioni ambientali del sito, non ne determineranno un significativo degrado né un'importante perturbazione in fase di realizzazione e di esercizio dell'impianto.

- *Per mitigare* ulteriormente l'entità degli impatti ambientali, rispetto alle misure già previste dal proponente, il giudizio positivo di compatibilità ambientale è subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni:

(omissis)

- *Di autorizzare* la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03 e s.m.i. subordinatamente al rispetto di tutte le prescrizioni di cui al precedente punto 3.

- *Di dare atto* che alla luce del parere favorevole del Comune di Fossano - vincolante in materia urbanistico/edilizia- il presente provvedimento, in applicazione di quanto previsto all'art. 12 del D.Lgs 387/03 e s.m.i., costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato e con le prescrizioni dettagliate nella "Relazione congiunta del Servizio Ecologia e Tutela Ambientale, del Servizio Edilizia Privata e del Servizio Lavori Pubblici" approvata con Deliberazione della Giunta Comunale di Fossano n. 201 del 07.06.2010 ed allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1).

(omissis)

- *Di dare atto* che alla luce di quanto previsto al comma 1 dell'art. 12 del D.Lgs 387/03 e s.m.i., l'impianto, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti.

(omissis)

- *Di dare atto* che alla luce di quanto previsto al comma 3 dell'art. 12 del DLgs 387/03, il presente provvedimento costituisce variante allo strumento urbanistico.

(omissis)

- *Di stabilire* che il giudizio di compatibilità ambientale di cui al punto 2., ai fini dell'inizio dei lavori per la realizzazione degli interventi, ha efficacia, ai sensi dell'art. 12, comma 9 della legge regionale 40/98 e s.m.i., per la durata di tre anni a decorrere dalla data della presente deliberazione. Ai sensi dell'art. 26, comma 6, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., il progetto dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla pubblicazione del presente provvedimento. Scaduti i predetti termini, la procedura di impatto ambientale deve essere reiterata.

(omissis)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 12, comma 8 della L.R. 40/1998 e s.m.i. e depositata presso l'Ufficio di Deposito di questa Provincia e presso l'Ufficio di Deposito della Regione Piemonte.

Avverso il presente atto deliberativo è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra.

Provincia di Cuneo  
 Servizio Valutazione Impatto Ambientale  
**Deliberazione G.P. n. 275 del 24 agosto 2010. D.Lgs. 387/03 e s.m.i.; D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.; L.R. 40/98 e s.m.i.. Progetto di realizzazione batterie di serre, per produzione agricola, in struttura metallica e copertura in pannelli solari fotovoltaici da realizzare nel Comune di Alba, Regione San Cassiano, loc Basse. Proponente: Bartolomeo Rossetto, Presidente e legale rappresentante Alba Polis Agricola s.r.l., Regione San Cassiano, Alba. Pronuncia di giudizio negativo di compatibilità ambientale.**

(omissis)

Rilevato che nel termine predetto non sono pervenute da parte del proponente osservazioni in merito ai motivi ostativi formulati in 1<sup>a</sup> Conferenza, resta pertanto confermato l'esito istruttorio di quest'ultima e, pertanto, si ritiene debba esprimersi giudizio negativo di compatibilità ambientale in merito al progetto di che trattasi.

(omissis)

LA GIUNTA PROVINCIALE

*Delibera*

(omissis)

- *Di esprimere giudizio negativo di compatibilità ambientale* in merito al progetto di realizzazione batterie di serre, per produzione agricola, in struttura metallica e copertura in pannelli solari fotovoltaici da realizzare nel Comune di Alba, Regione San Cassiano, Loc Basse, presentato da parte del Sig. Bartolomeo Rossetto, Presidente e legale rappresentante della Alba Polis Agricola s.r.l., Regione San Cassiano, Alba, in quanto - sulla base di quanto formalizzato da parte del Comune di Alba con atto deliberativo n. 204 del 12.05.2010 e ribadito con dichiarazione resa a verbale della 1<sup>a</sup> Conferenza - non sussistono i presupposti per la realizzabilità del progetto così come localizzato, risultando lo stesso in contrasto con le Norme di Attuazione del vigente P.R.G.C. ed in particolare con gli articoli 45 e 47 dello stesso, ed avendo accertato che l'Amministrazione comunale di Alba ritiene di non approvare una specifica Variante urbanistica per la modifica delle specifiche norme di piano succitate, introdotte a tutela della sicurezza degli insediamenti dopo l'alluvione del 1998. Nella ponderazione degli interessi pubblici e privati coinvolti nel procedimento, è stata infatti ritenuta prioritaria la posizione espressa dal Comune di Alba, in quanto fondata sulla natura di interesse qualificato ai sensi dell'art. 14 quater, comma 3, della L. 241/90 - interesse alla salvaguardia dell'incolumità pubblica.

- *Di diniegare l'autorizzazione ex D.Lgs. 387/03 e s.m.i. in relazione all'opera in progetto per le identiche motivazioni di cui al precedente punto 2.*

(omissis)

- *Di dare atto* che la notifica del presente provvedimento al proponente si configura come chiusura di tutti i procedimenti autorizzativi connessi.

Al presente provvedimento è allegata, per farne parte integrante e sostanziale, la Deliberazione n. 204 assunta dalla Giunta Comunale di Alba in data 12.05.2010 (Allegato n. 1).

(omissis)

La presente deliberazione sarà pubblicata per omissis sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 12, comma 8 della l.R. 40/1998 e s.m.i. e depositata presso l'Ufficio di Deposito di questa Provincia e presso l'Ufficio di Deposito della Regione Piemonte.

Contro il presente provvedimento è possibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto.

Allegato (omissis)

Provincia di Cuneo

**D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R. art. 11 - Ordinanza n. 385 del 13 settembre 2010 - Istanza in data 16 marzo 2009 dell'Associazione Sportiva Dilettantistica Atletica Mondovì (pratica n. CN6108P).**

IL DIRIGENTE

Vista l'istanza in sanatoria presentata in data 16 marzo 2009 dall'Associazione Sportiva Dilettantistica Atletica Mondovì con sede in Mondovì, intesa ad ottenere la concessione n. CN6108P, per derivare acque sotterranee, dal pozzo ubicato in Comune di Mondovì foglio di mappa 100 e particella 21, codice univoco CNP15448, la portata massima di 1 l/s e la portata media di 0,1630; la derivazione sarà esercitata, per l'uso produzione di beni e servizi - attrezzature sportive e ricreative dal 1 aprile al 30 ottobre di ogni anno;

Visto il nulla osta dell'Autorità di Bacino del distretto idrografico Padano, rilasciato ai sensi del D.Lgs 03.04.2006 n. 152, pervenuto con nota in data 30 novembre 2009 prot. 5619;

Visto il nulla osta della Regione Piemonte, rilasciato ai sensi del R.D. 11.12.1933 n. 1775, pervenuto con nota in data 1 dicembre 2009 prot. 12930/DB1605;

Visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775;

Vista la legge regionale 26.04.2000 n. 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15.03.1997 n. 59;

Visto il regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61), emanato con D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R.

*Ordina*

La presente Ordinanza sarà affissa presso l'Albo Pretorio del Comune di Mondovì per la durata di quindici giorni decorrenti dalla data di ricevimento della presente. Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali ad essa allegati saranno depositati presso il Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo, Corso Nizza n. 30, e presso il Comune di Mondovì a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio. Le eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre venti giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Mondovì; potranno inoltre essere prodotte in sede di visita sopralluogo.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

Al Comando R. F. C. Interregionale Nord - Torino  
All'Agenzia Regionale Protezione Ambientale ARPA -  
Cuneo

Al Sindaco del Comune di Mondovì - Mondovì  
All'Associazione Sportiva Dilettantistica Atletica Mon-  
dovì - Mondovì

Un rappresentante dell'Associazione Sportiva Dilettanti-  
stica Atletica Mondovì dovrà presenziare alla visita so-  
pralluogo di cui al 1° comma dell'art. 14 del D.P.G.R.  
29.7.2003 n. 10/R, fissata il giorno *03 novembre 2010*  
alle ore *9,30*, con ritrovo presso il municipio di Mondovì;  
alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia  
interesse.

Il Comune di Mondovì restituirà alla Provincia di Cuneo  
- Settore Risorse Naturali - la presente Ordinanza munita  
del referto di pubblicazione, nonché le eventuali opposi-  
zioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni  
dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sopralluogo sono auto-  
rizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di  
legge.

Ai sensi dell'art. 11, comma 4°, lettera f, del D.P.G.R.  
29.07.2003 n. 10/R, si precisa che il procedimento am-  
ministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal  
Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo; che il  
responsabile del procedimento è il dirigente del Settore  
Dott. Ing. Fabrizio Cavallo e che il referente è il funzio-  
nario Arch. Pesce Alessandro.

Cuneo, 13 settembre 2010

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

**D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R. art. 11 - Ordinanza n.  
384 del 13 settembre 2010 - Istanza in data 30 marzo  
2009 della società L'Arancera s.n.c. di Giraudo Paola  
e Perrone Raffaella (pratica n. CN6110P).**

#### IL DIRIGENTE

Vista l'istanza presentata in data 30 marzo 2009 dalla so-  
cietà L'Arancera s.n.c. di Giraudo Paola e Perrone Raffael-  
la con sede in Racconigi, intesa ad ottenere la concessione  
n. CN6110P, per derivare acque sotterranee, dal pozzo ubi-  
cato in Comune di Racconigi foglio di mappa 18 e parti-  
cella 11, la portata richiesta massima di 1,50 l/s e media di  
0,0156 l/s ad uso produzione di beni e servizi e ad uso ci-  
vile dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno;

Visto il nulla osta dell'Autorità di Bacino del distretto  
idrografico Padano, rilasciato ai sensi del D.Lgs  
03.04.2006 n. 152, pervenuto con nota in data 30 novem-  
bre 2009 prot. 5619;

Visto il nulla osta della Regione Piemonte, rilasciato ai  
sensi del R.D. 11.12.1933 n. 1775, pervenuto con nota in  
data 19 ottobre 2009 prot. 10925/DB1605;

Visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e im-  
pianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775;

Vista la legge regionale 26.04.2000 n. 44 di conferimento  
di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Re-  
gioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della  
legge 15.03.1997 n. 59;

Visto il regolamento regionale recante "Disciplina dei  
procedimenti di concessione di derivazione di acqua  
pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61), e-  
manato con D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R.

#### Ordina

La presente Ordinanza sarà affissa presso l'Albo Pretorio  
del Comune di Racconigi per la durata di quindici giorni  
decorrenti dalla data di ricevimento della presente. Per lo  
stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali ad  
essa allegati saranno depositati presso il Settore Risorse  
Naturali della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo, Corso  
Nizza n. 30, e presso il Comune di Racconigi a disposi-  
zione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore  
d'ufficio. Le eventuali opposizioni e/o osservazioni po-  
tranno essere presentate per iscritto, non oltre venti giorni  
dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di  
Cuneo oppure al Comune di Racconigi; potranno inoltre  
essere prodotte in sede di visita sopralluogo.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

Al Comando R. F. C. Interregionale Nord - Torino  
All'Agenzia Regionale Protezione Ambientale ARPA -  
Cuneo

Al Sindaco del Comune di Racconigi – Racconigi

All'Azienda Sanitaria Locale CN1 – Cuneo

All'Autorità D'Ambito n. 4 Cuneese - Cuneo

All'Arancera s.n.c. di Giraudo Paola e Perrone Raffaella -  
Racconigi

Un rappresentante della società L'Arancera s.n.c. di Gi-  
raudo Paola e Perrone Raffaella dovrà presenziare alla  
visita sopralluogo di cui al 1° comma dell'art. 14 del  
D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, fissata il giorno *04 novem-  
bre 2010* alle ore *10,00*, con ritrovo presso il municipio  
di Racconigi; alla suddetta visita potrà intervenire chiun-  
que ne abbia interesse.

Il Comune di Racconigi restituirà alla Provincia di Cuneo  
- Settore Risorse Naturali - la presente Ordinanza munita  
del referto di pubblicazione, nonché le eventuali opposi-  
zioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni  
dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sopralluogo sono auto-  
rizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di  
legge.

Ai sensi dell'art. 11, comma 4°, lettera f, del D.P.G.R.  
29.07.2003 n. 10/R, si precisa che il procedimento am-  
ministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal  
Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo; che il  
responsabile del procedimento è il dirigente del Settore  
Dott. Ing. Fabrizio Cavallo e che il referente è il funzio-  
nario Geom. Arneodo Paola.

Cuneo, 13 settembre 2010

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

**Estratto Determinazione Dirigenziale Permesso di ri-  
cerca per acque minerali "Sorgente 1622" in comune  
di Roccaforte Mondovì e Chiusa Pesio. Assenso.**

Con Provvedimento Dirigenziale n. 123 del 07.07.2010 è  
stato accordato alla Acque Minerali Srl il permesso di

ricerca per acque minerali “Sorgente 1622” ubicato sul territorio dei comuni di Chiusa Pesio e Roccaforte Mondovì (CN).

Cuneo, 15 luglio 2010

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

**D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R. art. 11 - Ordinanza n. 423 del 17 settembre 2010 - Istanza in data 21 gennaio 2010 dell'Azienda Agricola Fiorito Maria Rosaria (pratica n. CN6150P).**

#### IL DIRIGENTE

Vista l'istanza presentata in data 21 gennaio 2010 dall'Azienda Agricola Fiorito Maria Rosaria con sede in Busca, intesa ad ottenere la concessione n. CN6150P, per derivare acque sotterranee, dal pozzo ubicato in località Fraz. San Chiaffredo in Comune di Busca foglio di mappa 25 e particella 109, codice univoco CNP15979, con una portata pari a litri al secondo massimi 10 e litri al secondo medi 1,3189 a cui corrisponde un volume annuo massimo derivabile pari a metri cubi 12193; la derivazione sarà esercitata, per l'uso agricolo - irrigazione dal 1 giugno al 15 settembre di ogni anno;

Visto il nulla osta dell'Autorità di Bacino del distretto idrografico Padano, rilasciato ai sensi del D.Lgs 03.04.2006 n. 152, pervenuto con nota in data 29 luglio 2010 prot. 4847;

Visto il nulla osta della Regione Piemonte, rilasciato ai sensi del R.D. 11.12.1933 n. 1775, pervenuto con nota in data 9 luglio 2010 prot. 7431/DB1605;

Visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775;

Vista la legge regionale 26.04.2000 n. 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15.03.1997 n. 59;

Visto il regolamento regionale recante “Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61), emanato con D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R.

#### Ordina

La presente Ordinanza sarà affissa presso l'Albo Pretorio del Comune di Busca per la durata di quindici giorni decorrenti dalla data di ricevimento della presente. Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali ad essa allegati saranno depositati presso il Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo, Corso Nizza n. 30, e presso il Comune di Busca a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio. Le eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre venti giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Busca; potranno inoltre essere prodotte in sede di visita sopralluogo.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

Al Comando R. F. C. Interregionale Nord - Torino

All'Agenzia Regionale Protezione Ambientale ARPA - Cuneo

Al Sindaco del Comune di Busca - Busca

All'Azienda Agricola Fiorito Maria Rosaria - Busca

Un rappresentante dell'Azienda Agricola Fiorito Maria Rosaria dovrà presenziare alla visita sopralluogo di cui al 1° comma dell'art. 14 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, fissata il giorno 8 novembre 2010 alle ore 10,00, con ritrovo presso il municipio di Busca; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune di Busca restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse Naturali - la presente Ordinanza munita del referto di pubblicazione, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di legge.

Ai sensi dell'art. 11, comma 4°, lettera f, del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R, si precisa che il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo; che il responsabile del procedimento è il dirigente del Settore Dott. Ing. Fabrizio Cavallo e che il referente è il funzionario Geom. Paola Arneodo.

Cuneo, 17 settembre 2010

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

**D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Determinazione n. 475-32201/2010 del 01/09/2010 di rinnovo della licenza di attingimento d'acqua dal Torrente Chisola, in Comune di Moncalieri ad uso agricolo assentita alla ditta Gho Ester.**

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti: - Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 475-32201/2010 del 01/09/2010 - (Codice pratica: A/811)

"Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(...omissis...)

determina

nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, di assentire il rinnovo alla ditta Gho Ester con sede in Strada Barauda, 69 - Moncalieri (TO), ai sensi dell'art. 35 del succitato D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, della licenza per l'attingimento d'acqua dal Torrente Chisola, in Comune di Moncalieri ad uso agricolo. La licenza si intende accordata, salvi e impregiudicati i diritti precostituiti dei terzi, alle seguenti specifiche condizioni:

1) l'attingimento d'acqua, potrà essere saltuariamente effettuato, nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo di n. 1 pompa a motore, in modo che la portata media continua di acqua attinta non superi gli 1,2 l/s, per un prelievo massimo annuo che non superi i 300.000 mc, senza obbligo di restituzione delle colature;

2) l'acqua dovrà servire esclusivamente ad uso agricolo dei terreni siti nel Comune di Moncalieri, distinti in Catasto dal Foglio 38 Particelle nn. 66 e 67, aventi la superficie complessiva di Ha 1.80.00; (...omissis...)"

Provincia di Torino  
 Servizio Gestione risorse idriche  
**D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Determinazione n. 465-31853/2010 del 27/08/2010 di rinnovo della licenza di attingimento d'acqua dal Fiume Po, in Comune di Carignano ad uso agricolo assentita alla ditta Avataneo Pierantonio.**

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti: - D.D. del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 465-31853/2010 del 27/08/2010 - (Codice pratica: A/825)

"Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(...omissis...)

*determina*

nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, di assentire il rinnovo alla ditta Avataneo Pierantonio con sede in Regione Tetti Faule, 48 - Carignano (TO), ai sensi dell'art. 35 del succitato D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, della licenza per l'attingimento d'acqua dal Fiume Po, in Comune di Carignano ad uso agricolo. La licenza si intende accordata, salvi e impregiudicati i diritti precostituiti dei terzi, alle seguenti specifiche condizioni:

1) l'attingimento d'acqua, potrà essere saltuariamente effettuato, nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo di n. 1 pompa a motore, in modo che la portata massima non superi 1,0 l/s, la portata media non superi gli 0,48 l/s, per un prelievo massimo annuo che non superi i 6307 mc, senza obbligo di restituzione delle colature;

2) l'acqua dovrà servire esclusivamente ad uso agricolo dei terreni siti nel Comune di Carignano, distinti in Catasto dal Foglio 33 Particelle nn. 43-44-46-66 e 119, aventi la superficie complessiva di Ha 1.44.78; (...omissis...)"

Provincia di Torino  
 Servizio Gestione risorse idriche  
**D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Determinazione n. 467-31850/2010 del 27/08/2010 di rinnovo della licenza di attingimento d'acqua dal Torrente Rioverde, in Comune di Poirino ad uso agricolo assentita all'Azienda Agricola Serra Maria.**

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti: - D. D. del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 467-31850/2010 del 27/08/2010 - (Cod.: A/982)

"Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(...omissis...)

*determina*

nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, di assentire il rinnovo all'Az Agricola Serra Maria con sede in Cascina Becchio, 17 - Poirino (TO), ai sensi dell'art. 35 del succitato D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, della licenza per l'attingimento d'acqua dal Torrente Rioverde, in Comune di Poirino ad uso agricolo. La licenza si intende accordata, salvi e impregiudicati i diritti precostituiti dei terzi, alle seguenti specifiche condizioni:

1) l'attingimento d'acqua, potrà essere saltuariamente ef-

fettuato nel periodo 15/06-15/09, nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo di n. 1 pompa a motore, in modo che la portata massima non superi i 35 l/s, la portata media non superi gli 1,7 l/s, per un prelievo massimo annuo che non superi gli 8316 mc, senza obbligo di restituzione delle colature;

2) l'acqua dovrà servire esclusivamente ad uso agricolo dei terreni siti nel Comune di Poirino, distinti in Catasto dal Foglio 108 Particelle nn. 16-18-19-20 e 41, aventi la superficie complessiva di Ha 02.22.00; (...omissis...)"

Provincia di Torino  
 Servizio Gestione risorse idriche  
**Ordinanza n. P12790/2010: domanda in data 7-10-2009 della Mahle Componenti Motori Italia S.p.A. di variante sostanziale alla concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite un pozzo esistente (Cod. Univ. TO-P-04076), in Comune di La Loggia, ad uso produttivo, raffreddamento ed antincendio.**

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 11 comma 1 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione della propria Ordinanza n. P12790/2010.

"Vista la domanda in data 7-10-2009 della Mahle Componenti Motori Italia S.p.A., con sede legale a La Loggia, Via Carpeneto n. 17, (omissis), intesa ad ottenere la variante sostanziale alla concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite un pozzo esistente (Cod. Univ. TO-P-04076) in falda profonda, con le seguenti caratteristiche: portata massima istantanea (Qmax): 30 litri/secondo (l/s); portata media annua (Qmed): 0,95 litri/secondo (l/s); volume massimo annuo (Vmax): 30.000 metri cubi (mc); profondità massima: 82 metri; ad uso produttivo, raffreddamento, igienico-sanitario ed antincendio.

Comune ove é ubicata l'opera di presa: La Loggia, località Carpeneto. Intervallo di tempo annuo in cui il prelievo viene esercitato: dal 1 Gennaio al 31 Dicembre.

Acquisiti i pareri di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 10 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, in senso favorevole; in particolare con nota prot. n. 2507 datata 4-5-2010 l'Autorità di Bacino del Fiume Po ha espresso parere favorevole. (...omissis..)

*ordina*

la sopracitata domanda in data 7-10-2009 ed il relativo progetto saranno depositati presso questo Servizio, per la durata di 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURP a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio, previo appuntamento.

Copia della presente Ordinanza sarà affissa per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio del Comune di La Loggia. La visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, che ha valore di Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 7.8.1990 n. 241 ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, é convocata per il giorno 9-11-2010 alle ore 10.30 con ritrovo presso l'ingresso principale del Municipio del Comune di La Loggia. Si ricorda che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data.

La presente Ordinanza viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed inserita nella sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione; eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella prevista dalla domanda pubblicata sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della ordinanza di istruttoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte relativa alla prima domanda.

La presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990; a tale proposito si evidenzia che: l'Amministrazione precedente è la Provincia di Torino, l'ufficio responsabile del procedimento è l'Ufficio Prelievi Idrici da Acque Superficiali e da Acque Sotterranee, la persona responsabile del procedimento è il Dott. Geol. Giorgio Pautasso." (...omissis..)

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

**Ordinanza n. P12791/2010: domanda in sanatoria in data 9-10-2009 dell'Azienda Agricola Ansaldo Giuseppina di concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite un pozzo esistente (Cod. Univ. TO-P-10323), da sostituirsi con un nuovo pozzo in progetto, in Comune di La Loggia, ad uso irriguo senza restituzione.**

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 11 comma 1 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione della propria Ordinanza n. P12791/2010.

“Vista la domanda in sanatoria in data 9-10-2009 dell'Azienda Agricola Ansaldo Giuseppina, con sede legale a Moncalieri, Strada Bellavista n. 6, (omissis), intesa ad ottenere la concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite un pozzo esistente (Cod. Univ. TO-P-10323), da sostituirsi con un nuovo pozzo in progetto, in falda superficiale, con le seguenti caratteristiche: portata massima istantanea (Qmax): 28 litri/secondo (l/s); portata media annua (Qmed): 0,76 litri/secondo (l/s); volume massimo annuo (Vmax): 12.000 metri cubi (mc); profondità massima richiesta: 20 metri; ad uso irriguo senza restituzione.

Comune ove è ubicata l'opera di presa: La Loggia località Barauda. Intervallo di tempo annuo in cui il prelievo viene esercitato: dal 1 Aprile al 30 Settembre.

Acquisiti i pareri di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 10 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, in senso favorevole; in particolare con nota prot. n. 815 datata 19-2-2010 l'Autorità di Bacino del Fiume Po ha espresso parere favorevole. (...omissis..)

*ordina*

la sopracitata domanda in data 9-10-2009 ed il relativo progetto saranno depositati presso questo Servizio, per la durata di 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio, previo appuntamento.

Copia della presente Ordinanza sarà affissa per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio del Comune di La Loggia e del Comune di Moncalieri. La visita locale di istruttoria di cui all'art. 14

del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, che ha valore di Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 7.8.1990 n. 241 ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è convocata per il giorno 9-11-2010 alle ore 14.30 con ritrovo presso l'ingresso principale del Municipio del Comune di La Loggia. Si ricorda che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data.

La presente Ordinanza viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed inserita nella sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione; eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella prevista dalla domanda pubblicata sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della ordinanza di istruttoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte relativa alla prima domanda.

La presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990; a tale proposito si evidenzia che: l'Amministrazione precedente è la Provincia di Torino, l'ufficio responsabile del procedimento è l'Ufficio Prelievi Idrici da Acque Superficiali e da Acque Sotterranee, la persona responsabile del procedimento è il Dott. Geol. Giorgio Pautasso." (...omissis..)

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

**D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Determinazione n. 469-31848/2010 del 27/08/2010 di rinnovo della licenza di attingimento d'acqua dal T. Dora Baltea, in Comune di Vestignè ad uso agricolo assentita all'Azienda Agricola Tesio Giovanni.**

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

D.D. del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 469-31848/2010 del 27/08/2010 - (Cod.: A/994)

"Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche  
(omissis)

*Determina*

nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, di assentire il rinnovo all'Azienda Agricola Tesio Giovanni con sede in Strada Morisola, 1- Caravino (TO), ai sensi dell'art. 35 del succitato D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, della licenza per l'attingimento d'acqua dal Torrente Dora Baltea, in Comune di Vestignè ad uso agricolo. La licenza si intende accordata, salvi e impregiudicati i diritti precostituiti dei terzi, alle seguenti specifiche condizioni:

1) l'attingimento d'acqua, potrà essere saltuariamente effettuato nel periodo aprile-settembre, nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo di n. 1 pompa a motore, in modo che la portata massima non superi i 40 l/s, la portata media non superi gli 0,25 l/s, per un prelievo massimo annuo che non superi i 2700 mc, senza obbligo di restituzione delle colature;

2) l'acqua dovrà servire esclusivamente ad uso agricolo dei terreni siti nel Comune di Vestignè, distinti in Catasto

dal Foglio 1 Particelle nn. 23-29-32, aventi la superficie complessiva di Ha 03.00.00; (omissis)”

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

**D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Determinazione n. 473-31822/2010 del 27/08/2010 di rinnovo della licenza di attingimento d'acqua dal T. Dora Riparia, in Comune di Alpignano ad uso agricolo assentita all'Azienda Agricola Comba Simone e Clemente s.s.**

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 473-31822/2010 del 27/08/2010 - (Codice pratica: A/1001)

"Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(omissis)

*Determina*

nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, di assentire il rinnovo all'Azienda Agricola Comba Simone e Clemente s.s con sede in Via Albarello, 2 - Alpignano (TO), ai sensi dell'art. 35 del succitato D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, della licenza per l'attingimento d'acqua dal Torrente Dora Riparia, in Comune di Alpignano ad uso agricolo.

La licenza si intende accordata, salvi e impregiudicati i diritti precostituiti dei terzi, alle seguenti specifiche condizioni:

- 1) l'attingimento d'acqua, potrà essere saltuariamente effettuato nel periodo giugno-settembre, nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo di n. 1 pompa a motore, in modo che la portata massima non superi i 30 l/s, la portata media non superi gli 0,8 l/s, per un prelievo massimo annuo che non superi gli 8640 mc, senza obbligo di restituzione delle colature;
- 2) l'acqua dovrà servire esclusivamente ad uso agricolo dei terreni siti nel Comune di Alpignano, distinti in Catasto dal Foglio 14 Particelle nn. 34-35, aventi la superficie complessiva di Ha 3.79.00; (omissis)”

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

**D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Determinazione n. 468-31849/2010 del 27/08/2010 di rinnovo della licenza di attingimento d'acqua dal T. Dora Riparia, in Comune di Vaie ad uso agricolo assentita al Sig. Vesco Sandro.**

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti: -

D.D. del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 468-31849/2010 del 27/08/2010 - (Codice pratica: A/1023)

"Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(omissis)

*Determina*

nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, di assentire il rinnovo al Sig. Vesco Sandro con sede in Via Torino, 79 - Vaie, ai sensi dell'art. 35 del succitato D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, della licenza

per l'attingimento d'acqua dal Torrente Dora Riparia, in Comune di Vaie ad uso agricolo.

La licenza si intende accordata, salvi e impregiudicati i diritti precostituiti dei terzi, alle seguenti specifiche condizioni:

- 1) l'attingimento d'acqua, potrà essere saltuariamente effettuato nel periodo giugno-settembre, nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo di n. 1 pompa a motore, in modo che la portata massima non superi i 20 l/s, la portata media non superi i 2,0 l/s, per un prelievo massimo annuo che non superi i 2000 mc, senza obbligo di restituzione delle colature;
- 2) l'acqua dovrà servire esclusivamente ad uso agricolo dei terreni siti nel Comune di Vaie, distinti in Catasto dal Foglio 1 Particelle nn. 3-39-40-42-43-56-66, aventi la superficie complessiva di Ha 6.30.00; (...omissis...)"

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

**D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Determinazione n. 466-31852/2010 del 27/08/2010 di rinnovo della licenza di attingimento d'acqua dal Fiume Dora Baltea, in Comune di Banchette ad uso agricolo assentita all'Associazione Pignoletto Rosso.**

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti: -

Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 466-31852/2010 del 27/08/2010 - (Codice pratica: A/1032)

"Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(omissis)

*Determina*

nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, di assentire il rinnovo all'Associazione Pignoletto Rosso con sede in Via G. Faletti, 7/4 - Banchette (TO), ai sensi dell'art. 35 del succitato D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, della licenza per l'attingimento d'acqua dal Fiume Dora Baltea, in Comune di Banchette ad uso agricolo.

La licenza si intende accordata, salvi e impregiudicati i diritti precostituiti dei terzi, alle seguenti specifiche condizioni:

- 1) l'attingimento d'acqua, potrà essere saltuariamente effettuato nel periodo 15 giugno - 31 agosto, nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo di n. 1 pompa a motore, in modo che la portata massima non superi i 5,0 l/s, la portata media non superi gli 0,3 l/s, per un prelievo massimo annuo che non superi i 2.000 mc, senza obbligo di restituzione delle colature;
- 2) l'acqua dovrà servire esclusivamente ad uso agricolo del terreno sito nel Comune di Banchette, distinto in Catasto dal Foglio 6 Particelle nn. 67, aventi la superficie complessiva di Ha 6.73.00; (...omissis...)"

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

**D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Determinazione n. 464-31856/2010 del 27/08/2010 di rilascio della licenza di attingimento d'acqua dal T. Lemina in Comune di Pi-**

**nerolo, ad uso agricolo assentita all'Azienda Agricola Pons Davide.**

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 464-31856/2010 del 27/08/2010 - (Codice pratica: A/1058)

"Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche (omissis)

*Determina*

nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, di assentire il rilascio all'Azienda Agricola Pons Davide con sede in Via Galilei, 15 - Roletto, ai sensi dell'art. 35 del succitato D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, della licenza per l'attingimento d'acqua dal T. Lemina, in Comune di Pinerolo ad uso agricolo.

La licenza si intende accordata alle seguenti specifiche condizioni:

1) l'attingimento d'acqua, potrà essere saltuariamente effettuato nel periodo aprile-settembre, nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo di n. 1 pompa a motore, in modo che la portata massima non superi i 6 l/s, la portata media non superi gli 0,5 l/s, per un prelievo massimo annuo che non superi i 324 mc, senza obbligo di restituzione delle colature;

2) l'acqua dovrà servire esclusivamente per uso irriguo dei terreni siti nel Comune di Pinerolo, distinti in Catasto dal Foglio n. 15 Particelle nn. 15-16-17-20, aventi la superficie complessiva di Ha 0.97.00; (omissis)"

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

**Ordinanza n. P12798/2010: domanda in data 20-11-2009 della Canale Storage Srl di concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite pozzo, in Comune di Torino, in misura di l/sec massimi complessivi 6 e medi 0,033 ad uso potabile ed antincendio.**

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 11 comma 1 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione della propria Ordinanza n. P12798/2010.

"Vista la domanda in data 20-11-2009 della Canale Storage Srl con sede legale a Torino, Via Calmieri n. 29, (omissis), intesa ad ottenere la concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite pozzo in falda profonda con le seguenti caratteristiche: portata massima istantanea (Qmax): 6 litri/secondo (l/s); portata media annua (Qmed): 0,033 litri/secondo (l/s); volume massimo annuo (Vmax): 1.029 metri cubi (mc); profondità massima richiesta: 40 metri; ad uso potabile ed antincendio.

Comune ove è ubicata l'opera di presa: Torino, località Strada delle Cascinette n. 13. Intervallo di tempo annuo in cui il prelievo viene esercitato: dal 1 Gennaio al 31 Dicembre.

Acquisiti i pareri di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 10 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, in senso favorevole; in particolare con nota prot. n. 1557 datata 22-3-2010

l'Autorità di Bacino del Fiume Po ha espresso parere favorevole. (..omissis..)

*Ordina*

la sopracitata domanda in data 20-11-2009 ed il relativo progetto saranno depositati presso questo Servizio, per la durata di 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio, previo appuntamento.

Copia della presente Ordinanza sarà affissa per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio del Comune di Torino. La visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, che ha valore di Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 7.8.1990 n. 241 ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è convocata per il giorno 16-11-2010 alle ore 10.00 con ritrovo presso la sede del Servizio scrivente in Torino – Corso Inghilterra n. 7 - 10° piano. Si ricorda che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data.

La presente Ordinanza viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed inserita nella sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione; eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella prevista dalla domanda pubblicata sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della ordinanza di istruttoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte relativa alla prima domanda.

La presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990; a tale proposito si evidenzia che: l'Amministrazione procedente è la Provincia di Torino, l'ufficio responsabile del procedimento è l'Ufficio Prelievi Idrici da Acque Superficiali e da Acque Sotterranee, la persona responsabile del procedimento è il Dott. Geol. Giorgio Pautasso. (..omissis..)

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

**Ordinanza n. P12785/2010: domanda in data 21-9-2009 della G. Canale & C. S.p.A. di concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite pozzo, in Comune di Borgaro Torinese, in misura di l/sec massimi 0,87 e medi 0,57 ad uso raffreddamento ciclo produttivo.**

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 11 comma 1 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione della propria Ordinanza n. P12785/2010.

"Vista la domanda in data 21-9-2009 della G. Canale & C. S.p.A. con sede legale a Torino, Via Palmieri n. 29, (omissis), intesa ad ottenere la concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite pozzo in falda superficiale con le seguenti caratteristiche: portata massima istantanea (Qmax): 0,87 litri/secondo (l/s); portata media annua (Qmed): 0,57 litri/secondo (l/s); volume massimo annuo (Vmax): 17.971 metri cubi (mc); profon-

dità massima richiesta: 30 metri; ad uso raffreddamento ciclo produttivo. Comune/i ove é ubicata l'opera di presa: Borgaro Torinese, località Via Liguria n. 24. Intervallo di tempo annuo in cui il prelievo viene esercitato: dal 1 Gennaio al 31 Dicembre.

Acquisiti i pareri di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 10 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, in senso favorevole; in particolare con nota prot. n. 2507 datata 4-5-2010 l'Autorità di Bacino del Fiume Po ha espresso parere favorevole. (.omissis..)

#### *Ordina*

la sopracitata domanda in data 21-9-2009 ed il relativo progetto saranno depositati presso questo Servizio, per la durata di 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio, previo appuntamento.

Copia della presente Ordinanza sarà affissa per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio del Comune di Borgaro Torinese.

La visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, che ha valore di Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 7.8.1990 n. 241 ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, é convocata per il giorno 16-11-2010 alle ore 14.30 con ritrovo presso l'ingresso principale del Municipio del Comune di Borgaro Torinese. Si ricorda che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data.

La presente Ordinanza viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed inserita nella sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione; eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella prevista dalla domanda pubblicata sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della ordinanza di istruttoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte relativa alla prima domanda.

La presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990; a tale proposito si evidenzia che: l'Amministrazione precedente é la Provincia di Torino, l'ufficio responsabile del procedimento é l'Ufficio Prelievi Idrici da Acque Superficiali e da Acque Sotterranee, la persona responsabile del procedimento é il Dott. Geol. Giorgio Pautasso." (.omissis..)

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

**D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Domanda in data 17.06.2009 della Prodena s.r.l. di concessione di derivazione d'acqua dal T. Piovano, in Comune di Quassolo, in misura di litri/sec massimi 200 e medi 41, ad uso energetico per produrre sul salto di mt 474,80 la potenza nominale media di kW 191,00, con restituzione nello scaricatore del Rio Pisone e quindi nel F. Dora Baltea, nel Comune di Quassolo.**

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 11 comma 1 del

D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione della propria Ordinanza n. 393/7/2010 del 14.09.2010

"Vista la D.D. n. 17-537206 del 10.05.2007 di esclusione del progetto "Nuovo impianto idroelettrico denominato Quassolo" dalla fase di valutazione di impatto ambientale di cui all'art. 12 della L.R. n. 40/98, subordinatamente alla redazione di una Relazione di Compatibilità Ambientale del Prelievo, ai sensi del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, e ad approfondimenti delle tematiche progettuali ed ambientali specificate nella stessa determinazione;

Vista la domanda in data 17.06.2009 della Prodena s.r.l. di concessione di derivazione d'acqua dal T. Piovano, in Comune di Quassolo, in misura di litri/sec massimi 200 e medi 41, ad uso energetico per produrre sul salto di mt 474,80 la potenza nominale media di kW 191,00 con restituzione nello scaricatore del Rio Pisone e quindi nel F. Dora Baltea, nel Comune di Quassolo ed estensione del bacino sotteso pari a 2,95 km<sup>2</sup>;

Acquisiti i pareri di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 10 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, in senso favorevole; in particolare con nota prot. n. 3706/09 datata 15.03.2010 l'Autorità di Bacino del Fiume Po ha espresso parere favorevole subordinato ad alcuni aspetti in esso contenuti;

Visto che l'intervento in questione, sulla base di quanto stabilito nelle Norme di Piano del PTA, risulta ubicato nell'area idrografica denominata "AI15 Dora Baltea", coincidente con il sottobacino idrografico "Dora Baltea", ed interessa il T. Piovano, affluente di destra idrografica del F. Dora Baltea, il quale non risulta inserito tra i corsi d'acqua individuati nell'Allegato 4 - Individuazione dei corpi idrici soggetti a obiettivi di qualità ambientale - delle medesime Norme;

Visto che per il raggiungimento delle finalità del PTA le misure previste sono distinte in misure di carattere generale definite ai Titoli II (Misure di tutela qualitativa) e III (Misure di Tutela quantitativa), e in specifiche misure di area, richiamate al Titolo IV (Norme di Area) e individuate nelle monografie di area;

Visto che tra le misure atte ad assicurare un'adeguata tutela quantitativa della risorsa idrica risultano quelle relative all'applicazione del Deflusso Minimo Vitale e il monitoraggio dell'efficacia dello stesso;

Visto che le previsioni del PTA in ordine all'equilibrio del bilancio idrico contribuiscono altresì ad assicurare il pieno raggiungimento degli obiettivi di qualità e di consumo idrico sostenibile perseguiti dal Piano di Gestione Distrettuale, adottato dall'Autorità di Bacino del F. Po con Deliberazione n. 1/2010 del 24.02.2010; "...omissis..."

#### *Ordina*

la sopracitata domanda in data 17.06.2009 ed il relativo progetto saranno depositati presso questo Servizio, per la durata di 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio, previo appuntamento.

Copia della presente Ordinanza sarà affissa per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio del Comune di Quassolo.

La visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 del

D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, che ha valore di Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 7.8.1990 n. 241 ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è convocata per il giorno 18.11.2010 alle ore 10.00 con ritrovo presso il Municipio del Comune di Quassolo.

La presente Ordinanza viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed inserita nella sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione; eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella prevista dalla domanda pubblicata sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della ordinanza di istruttoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte relativa alla prima domanda.

Si ricorda che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data.

La presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990; a tale proposito si evidenzia che: l'Amministrazione precedente è la Provincia di Torino, l'ufficio responsabile del procedimento è l'Ufficio Prelievi Idrici da Acque Superficiali e da Acque Sotterranee, la persona responsabile del procedimento è la Dott.ssa Provvidenza Faliero;

Copia della stessa viene comunicata ai seguenti soggetti: "...omissis"

## ACCORDI DI PROGRAMMA

Comune di Torino

**Accordo di programma per la lungoassistenza domiciliare tra le Aziende Sanitarie Locali torinesi n. 1, 2 e il Comune di Torino.**

Applicazione della D.G.R. 51-11389 del 23.12.2003 D.P.C.M. 29 novembre 2001 Livelli Essenziali di Assistenza.

Accordo di programma per la lungoassistenza domiciliare tra le Aziende Sanitarie Locali torinesi n. 1, 2 e il Comune di Torino

(omissis)

Articolo 1. Oggetto

Costituisce oggetto del presente accordo la disciplina dell'esercizio delle prestazioni sanitarie e delle prestazioni sanitarie a rilevanza sociale di cui al D.P.C.M. 29 novembre 2001 "Definizione dei Livelli Essenziali di Assistenza", alla D.G.R. n. 51-11389 del 23 dicembre 2003, alla D.G.R. del 6 aprile 2009 n. 39 -11190 con riferimento all'articolazione delle cure domiciliari e alle D.C.C. n. 140 del 26 settembre 2005 e n. 197 del 30 novembre 2009 di riordino delle prestazioni domiciliari sociali e socio sanitarie.

Articolo 2. Finalità (omissis)...

Articolo 3. Collaborazione nelle fasi di acuzie e post acuzie (omissis)...

Articolo 4. Collaborazione nella lungoassistenza (omissis)...

Articolo 5. Modalità e procedure (omissis)...

Articolo 6. Procedure e formulazione dei piani individualizzati in lungoassistenza (omissis)...

Articolo 7. Monitoraggio PAI (omissis)...

Articolo 8. Monitoraggio del Sistema (omissis)...

Articolo 9. Modalità di attuazione della D.G.R. n. 56-13332 del 15 febbraio 2010 (omissis)...

Articolo 10. Previsioni finanziarie (omissis)...

Articolo 11. Modalità di pagamento (omissis)...

Articolo 12. Collegio di vigilanza (omissis)...

Articolo 13. Responsabile del procedimento (omissis)...

Articolo 14. Vincolatività dell'accordo (omissis)...

Articolo 15. Approvazione (omissis)...

Articolo 16. Durata (omissis)...

Articolo 17. Controversie (omissis)...

Il testo integrale dell'Accordo di Programma è reperibile sul sito del Comune di Torino,

[www.comune.torino.it/servizisociali/domiciliarita](http://www.comune.torino.it/servizisociali/domiciliarita)

Provincia di Asti

**Accordo di Programma tra la Regione Piemonte e la Provincia di Asti per la realizzazione degli interventi di Edilizia Scolastica – Istituto Magistrale A. Monti e Istituto Statale d'Arte B. Alfieri in attuazione dell'Intesa Istituzionale di programma sottoscritta in data 22/11/2006.**

*Decreto n. 73096 del 23/08/2010 – Adozione dell'Accordo.*

IL PRESIDENTE

Premesso che in data 25 febbraio 2008 è stato sottoscritto tra la Regione Piemonte e la Provincia di Asti accordo di programma per la realizzazione degli interventi di "Edilizia Scolastica – Istituto Magistrale A. Monti e Istituto Statale d'Arte B. Alfieri" in attuazione dell'Intesa Istituzionale di programma sottoscritta in data 22/11/2006, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs 267/2000;

Rilevato che la Provincia di Asti risulta essere il soggetto promotore di tale accordo;

Visto il comma 4 del citato 34, concernente l'approvazione con atto formale del sottoscritto accordo di programma;

*Decreta*

1. Di adottare, ai sensi dell'Art. 34, comma 4 del D.Lgs 267/2000, l'Accordo di programma di cui all'oggetto sottoscritto tra la Regione Piemonte e la Provincia di Asti in data 25 febbraio 2008 finalizzato alla realizzazione degli interventi di Edilizia Scolastica – Istituto Magistrale A. Monti e Istituto Statale d'Arte B. Alfieri;

Il Presidente

Maria Teresa Armosino

*Accordo di Programma tra la Regione Piemonte e la Provincia di Asti per la realizzazione degli interventi di Edilizia Scolastica – Istituto Magistrale A. Monti e Istituto Statale d'Arte B. Alfieri in attuazione dell'Intesa Istituzionale di programma sottoscritta in data 22/11/2006.*

Premesso che:

L'Intesa Istituzionale di Programma, strumento di programmazione negoziata introdotto dalla Legge 662/1996, rappresenta il quadro di riferimento generale, in cui vengono definite le scelte strategiche, i settori e gli interventi

ritenuti prioritari, finalizzati al perseguimento di obiettivi di sviluppo territoriale, per i quali i soggetti pubblici sottoscrittori si impegnano a collaborare per la loro realizzazione.

Nell'ambito e nel rispetto dei documenti strategici regionali, la Regione ha ritenuto instaurare con le Amministrazioni Provinciali un rapporto di condivisione degli obiettivi del governo regionale per quanto riguarda gli interventi più significativi da realizzarsi nei diversi territori piemontesi.

In data 22/11/2006 è stata sottoscritta l'Intesa Istituzionale di Programma (I.I.P.) tra la Regione Piemonte e la Provincia di Asti sulla base delle priorità pervenute dalla Provincia.

Tra gli interventi elencati nell'Intesa in argomento figura l'iniziativa denominata "Edilizia scolastica – Istituto Magistrale "A. Monti", Istituto Statale d'Arte "B. Alfieri" – realizzazione di complesso scolastico rispondente alle nuove esigenze didattiche di sicurezza, con previsione di spazi attrezzati e completi di impianti per attività normali e specializzate" con la previsione di un contributo regionale complessivo pari a Euro 4.000.000,00 da corrispondere in tre anni.

Con nota dell'1 giugno 2007 – Prot. n. 33886 – la Provincia di Asti ha chiesto l'attivazione della procedura per la sottoscrizione dell'Accordo di Programma attuativo di cui al punto precedente.

In data 25/07/2007 si è svolto un incontro presso gli uffici regionali con la Provincia di Asti per la verifica degli interventi proposti. In tale occasione la Provincia ha chiesto di distribuire le risorse previste dall'Intesa su due interventi come di seguito illustrato:

- "Ampliamento Istituto Magistrale A. Monti" con un costo complessivo stimato di Euro 5.900.000,00, come risulta dalla D.G.P. n. 269 del 16/07/2007, per il quale è richiesto un contributo regionale pari a euro 3.900.000,00,

- "Adeguamento laboratori Istituto Statale d'Arte Benedetto Alfieri" con un costo complessivo stimato di Euro 100.000,00, come risulta dalla D.G.P. n. 269 del 16/07/2007, per il quale è richiesto un contributo pari a euro 100.000,00.

Allo scopo di dar corso all'attuazione dell'I.I.P. su un arco di tempo pluriennale in modo da distribuire l'impegno finanziario man mano che le opere arriveranno al miglior stadio di cantierabilità, la Giunta Regionale con deliberazione n. 14 – 5562 del 26 marzo 2007 ha approvato le procedure per l'attuazione delle Intese Istituzionali di Programma con le Province.

Tutto ciò premesso:

vista l'Intesa Istituzionale di Programma tra la Regione Piemonte e la Provincia di Asti sottoscritta il 22/11/2006; visto l'art. 34, comma 1, del Decreto legislativo n. 267/2000, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

vista la DGR 24 novembre 1997, n. 27 – 23223 "Assunzione di direttive in merito al procedimento amministrativo sugli accordi di programma. L.R.51/97 art. 17";

vista la DGR 16 febbraio 2004, n. 60 – 11776 "Modifica all'art 7, comma 7.1 delle direttive in merito al procedi-

mento amministrativo sugli accordi di programma (DGR 24 novembre 1997, n. 27 – 23223)";

vista la DGR n. 14 – 5562 del 26 marzo 2007 "I.I.P. con le Province. - Procedure per l'attuazione";

dato atto che con la deliberazione di Giunta Provinciale n. 269 del 16/07/2007 è stato approvato lo studio di fattibilità degli interventi oggetto del presente Accordo di Programma e vista la relazione integrativa allo studio di fattibilità trasmessa dal Servizio Edilizia, Patrimonio e sicurezza fabbricati della Provincia in data 26.10.2007, prot. n. 66194;

viste le schede intervento relative alle iniziative in oggetto, che costituiscono parte integrante del presente Accordo di Programma (allegato 1 – omissis -);

verificato che con D.D. n. 255 del 13.06.2007 è stato individuato il Responsabile del Procedimento nella persona del Geom. Sergio Tirone, Funzionario dell'Ufficio UREFIT della Provincia di Asti;

vista la pubblicazione sul BUR n. 27 del 05.07.2007 da parte della Provincia di Asti dell'avvio del procedimento; dato atto che nel corso della conferenza di servizi indetta dalla Provincia di Asti presso gli uffici della Regione Piemonte in data 10 dicembre 2007 il cui verbale è allegato al presente testo di accordo (Allegato 2 – omissis-) tutti i convenuti hanno espresso il proprio consenso sulla bozza del presente Accordo di Programma presentata dalla Provincia di Asti condividendone l'iniziativa e i contenuti.

L'anno duemilaotto addì venticinque del mese di febbraio alle ore dieci e minuti trenta presso gli uffici della Provincia di Asti.

*Tra*

La Regione Piemonte rappresentata dall'Assessore Giovanna Pentenero delegata dal Presidente, domiciliata per la carica in Torino, Piazza Castello 165;

La Provincia di Asti rappresentata dal Vice-presidente, Giorgio Musso, domiciliato per la carica in Asti, Piazza Alfieri, 33;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Premesse ed allegati

Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo di programma.

Art. 2

Oggetto dell'accordo di programma

Il presente Accordo di programma è finalizzato alla realizzazione dell'iniziativa denominata "Edilizia scolastica – Istituto magistrale "A. Monti", Istituto Statale d'Arte "B. Alfieri" – realizzazione del complesso scolastico rispondente alle nuove esigenze didattiche di sicurezza, con previsione di spazi attrezzati e completi di impianti per attività normali e specializzate" prevista dall'Intesa Istituzionale di Programma sottoscritta con la Provincia di Asti in data 22/11/2006.

In particolare tale Accordo prevede il finanziamento della progettazione fino al livello definitivo e della realizzazione degli interventi relativi all'Istituto Magistrale A. Monti e dell'Istituto Statale d'Arte B. Alfieri in tre anni, come previsto dall'Intesa Istituzionale, con le modalità di erogazione specificate all'articolo 4.

## Art. 3

## Soggetto attuatore

La Provincia di Asti è il soggetto attuatore dell'accordo.

## Art. 4

## Obblighi a carico delle parti

Le parti si obbligano a rispettare l'Accordo in ogni sua parte e non possono compiere validamente atti che violino od ostacolino il medesimo accordo o che contrastino con esse, obbligandosi altresì a compiere tutti gli atti applicativi ed attuativi alla sua esecuzione.

Per la realizzazione del presente Accordo le parti si impegnano e si obbligano come segue:

a) la Provincia di Asti si impegna a:

- finanziare l'Intervento denominato "Ampliamento Istituto Magistrale A. Monti" per la somma di euro 2.000.000,00;
- completare le fasi progettuali e la realizzazione degli interventi nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di opere pubbliche;
- comunicare agli uffici Regionali gli estremi dei provvedimenti di approvazione dei progetti definitivi degli interventi oggetto dell'accordo;
- provvedere alla copertura finanziaria di eventuali costi

aggiuntivi e/o di completamento delle opere;

• aggiornare semestralmente le schede di intervento relative all'avanzamento delle opere ed a inviarle presso gli uffici regionali competenti;

b) la Regione Piemonte si impegna a:

• finanziare la progettazione degli interventi fino al livello definitivo nella misura del 7% del costo complessivo degli stessi e precisamente Euro 413.000,00 per l'intervento relativo all'Istituto Magistrale "A. Monti" ed Euro 7.000,00 per l'intervento relativo all'Istituto Statale d'Arte "B. Alfieri", a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Programma.

• Finanziare la realizzazione degli interventi oggetto dell'accordo di programma, successivamente all'approvazione della progettazione definitiva, e precisamente nella misura del 30% per l'anno 2008, 30% per l'anno 2009 e 40% per l'anno 2010 per l'intervento relativo all'Istituto Magistrale "A. Monti" e nella misura del 100% per l'anno 2008 per l'intervento relativo all'Istituto Statale d'Arte "B. Alfieri" al netto delle somme già corrisposte per la progettazione, come indicato nella seguente tabella 1.

Tab. 1 Finanziamento regionale

Denominazione sottointervento	Costo totale intervento	Contributo regionale	2008	2008	2009	2010
			Progettazione Definitiva	Opere	Opere	Opere
Ampliamento Istituto Magistrale "A. Monti"	5.900.000,00	3.900.000,00	413.000,00	1.046.100,00	1.046.100,00	1.394.800,00
Adeguamento laboratori istituto statale d'arte "B. Alfieri"	100.000,00	100.000,00	7.000,00	93.000,00		
<b>TOTALE</b>	<b>6.000.000,00</b>	<b>4.000.000,00</b>	<b>420.000,00</b>	<b>1.139.100,00</b>	<b>1.046.100,00</b>	<b>1.394.800,00</b>

• A procedere alla liquidazione del contributo secondo le modalità di seguito esposte:

*Le richieste di pagamento saranno inoltrate a: Regione Piemonte, Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro - Settore Edilizia Scolastica - Via Meucci, 1, 10121 Torino.*

*La liquidazione del contributo, nei limiti della disponibilità economica stabilita per ogni singola annualità, è subordinata alla presentazione della seguente documentazione in duplice copia:*

1° RATA, pari al 100% del finanziamento concesso per la progettazione definitiva a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Programma:

- Esatta denominazione ed indirizzo dell'edificio sede di scuola secondaria di II grado oggetto del finanziamento;
- indirizzo, n. partita IVA o codice fiscale dell'ente, estremi della Tesoreria e relativo numero conto corrente con codice ABI, CAB e IBAN sul quale effettuare il pagamento, nominativo e recapito telefonico di un referente;
- Atto variazione Bilancio e riapprovazione piano finanziario aggiornato con importo effettivo finanziamento;

2° RATA, pari al 30% del finanziamento concesso per la realizzazione degli interventi:

- Copia dell'atto di approvazione del progetto definitivo e dei relativi elaborati progettuali;

- Dichiarazione del progettista attestante il rispetto della normativa antisismica (ordinanza n. 3274 del 20-03-2003 così come contenuta nel Testo Unico "Norme tecniche per le costruzioni", Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 14-09-2005);

- copia dell'atto o degli atti con il quale il soggetto beneficiario approva e liquida la progettazione definitiva e copia delle relative fatture.

- Copia dell'atto di approvazione del progetto esecutivo e dei relativi elaborati progettuali;

- copia del contratto di appalto dei lavori, registrato nelle forme di legge;

- copia del certificato di inizio lavori;

3° RATA, pari al 30% del finanziamento concesso per la realizzazione degli interventi:

- copia dell'atto o degli atti con il quale il soggetto beneficiario approva o attesta l'avanzamento dei lavori in misura non inferiore al 30%;

- certificati di pagamento e copia delle relative fatture comprovanti l'avanzamento dei lavori in misura non inferiore al 30%.

4° RATA, pari al 20% del finanziamento concesso per la realizzazione degli interventi:

- copia dell'atto o degli atti con il quale il soggetto beneficiario approva o attesta l'avanzamento pari al finale

dei lavori;

- copia del certificato di fine lavori;
- certificati di pagamento e copia delle relative fatture comprovanti l'avanzamento pari al finale dei lavori.

5° RATA, pari al residuo dell'importo del contributo effettivamente erogabile, liquidata a struttura ultimata e funzionante:

- copia dell'atto con il quale il soggetto beneficiario approva il certificato di collaudo o di regolare esecuzione dei lavori, nonché il quadro economico definitivo di tutte le spese sostenute per la realizzazione delle opere;

- copia del certificato di collaudo o di regolare esecuzione dei lavori;

- quadro economico consuntivo di tutte le spese sostenute per la realizzazione delle opere, unitamente a copia delle fatture comprovanti i pagamenti effettuati;

- dichiarazione del Dirigente Scolastico competente dell'effettivo funzionamento della struttura (Copia unica);

- Scheda aggiornata dell'anagrafe dell'edilizia scolastica, di cui alla L. 23/96, relativa all'edificio oggetto dell'intervento (Copia unica).

L'emissione dei mandati di liquidazione da parte della Regione Piemonte è comunque subordinato all'effettiva disponibilità di cassa del momento.

Gli eventuali importi residui, non impegnati nella realizzazione delle suddette opere a seguito degli adeguamenti progettuali, economie di gestione, ribassi d'asta, ecc., potranno essere utilizzati dall'amministrazione provinciale per lavori ed opere funzionali e/o migliorative dell'intervento in questione, nel rispetto delle norme vigenti ed a seguito di parere favorevole del Collegio di Vigilanza di cui al successivo art. 8.

#### Art. 5

##### Tempi e attuazione dell'accordo

Il presente Accordo ha efficacia dalla sua sottoscrizione fino al 31/12/2011.

La mancata osservazione degli obblighi, di cui all'articolo precedente, comporta l'immediata risoluzione dell'accordo stesso.

#### Art. 6

##### Modifiche ai progetti

Non sono consentite varianti e modifiche sostanziali al progetto ovvero che alterino le finalità o le caratteristiche funzionali dell'intervento.

Eventuali varianti in corso d'opera che comportino modifiche al quadro economico di cui all'art. 4 dovranno risultare conformi alle norme vigenti in materia ed essere preventivamente comunicate, debitamente motivate, al Collegio di Vigilanza; il Collegio si esprimerà sull'ammissibilità delle stesse in relazione a quanto stabilito dal presente articolo.

Eventuali incrementi al costo delle opere, che comportino il superamento del finanziamento assegnato, sono a totale carico della Provincia di Asti.

#### Art. 7

##### Modifiche dell'Accordo

L'accordo potrà essere modificato e integrato, nei tempi di durata dell'accordo medesimo, su proposta di uno dei soggetti firmatari.

Le eventuali modifiche e integrazioni dovranno essere

predisposte con il consenso unanime dei soggetti sottoscrittori dell'Accordo, con le stesse procedure previste per la sua promozione, definizione, formazione, stipula ed approvazione.

#### Art. 8

##### Collegio di vigilanza e poteri sostitutivi

E' istituito un Collegio di Vigilanza composto dai legali rappresentanti della Regione Piemonte e della Provincia di Asti o loro delegati, e presieduto dal Presidente della Provincia di Asti o da un suo delegato.

Il Collegio di Vigilanza vigila sulla corretta applicazione e sul buon andamento dell'esecuzione dell'Accordo ai sensi dell'art. 34, comma 7, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

Il Collegio può disporre, ove lo ritenga necessario, l'acquisizione di documenti e di informazioni presso i soggetti stipulanti l'Accordo, al fine di verificare le condizioni per l'esercizio dei poteri sostitutivi previsti dalla legge in caso di inerzia o di ritardo da parte del soggetto attuatore o dei soggetti firmatari del presente Accordo.

#### Art. 9

##### Variazioni urbanistiche

L'accordo non comporta variazioni urbanistiche.

#### Art. 10

##### Effetti dell'Accordo

I soggetti che stipulano il presente Accordo hanno l'obbligo di rispettarlo in ogni sua parte e non possono compiere validamente atti successivi che violino ed ostacolino l'Accordo medesimo o che contrastino con esso.

I soggetti che stipulano il presente Accordo sono tenuti ad adottare gli atti applicativi ed attuativi dell'Accordo stesso.

#### Art. 11

##### Revoca e sanzioni

Qualora non vengano rispettati gli impegni previsti dal presente Accordo di programma, la Regione Piemonte procede alla revoca dei contributi concessi.

#### Art. 12

##### Controversie

Eventuali controversie tra le parti in ordine all'interpretazione ed esecuzione dei contenuti del presente accordo di programma non sospenderanno l'esecuzione dell'accordo stesso e saranno preliminarmente esaminate dal Collegio di Vigilanza di cui all'art. 8 del presente accordo.

Nel caso in cui il Collegio medesimo non dovesse giungere ad alcuna risoluzione, entro 30 giorni dalla convocazione di quest'ultimo per i motivi sopraddetti, tali controversie saranno devolute alla decisione del Collegio arbitrale di cui agli artt. 806 e seguenti del Codice di procedura Civile.

Il Collegio arbitrale sarà formato da tre membri, uno designato dalla Regione Piemonte, uno della Provincia di Asti ed uno nominato dal Presidente del Tribunale di Asti, che giudicheranno della questione con equità, entro 30 giorni dall'avvio dell'esame.

In difetto di designazione, su istanza della parte più diligente, il presidente del Tribunale di Asti provvederà alla relativa designazione nel caso in cui la parte inadempiente non abbia nominato il proprio arbitro entro 20 (venti) giorni dalla data di ricevimento dell'invito della parte più diligente.

Si rinvia, per quanto non espressamente disposto dal presente articolo, al Titolo VIII del Codice di procedura Civile.

Art. 13

Norma di rinvio

Per quanto non previsto dal presente accordo, si rinvia alla vigente disciplina generale dell'accordo di programma di cui all'art. 34 del D.lgs. n. 267/2000.

Art. 14

Pubblicazione

La Provincia di Asti trasmette alla Regione Piemonte il presente Accordo di Programma, entro il termine di 20 giorni dalla sottoscrizione, e provvede alla pubblicazione sul B.U.R.

Art. 15

Spese di perfezionamento

Le spese necessarie al perfezionamento del presente atto sono a carico della Provincia di Asti.

Letto, confermato, sottoscritto

Firmato per la Regione Piemonte

l'Assessore Delegato

Giovanna Pentenero

Firmato per la Provincia di Asti

il Vice Presidente

Giorgio Musso

Provincia di Cuneo

**Accordo di Programma tra la Provincia di Cuneo e la Regione Piemonte per la realizzazione dei lavori di completamento Istituto "Bertoni di Saluzzo". Realizzazione di nuove sedi didattiche dell'Istituto d'Arte "A. Bertoni" presso l'edificio "Ex Caserma M. Musso" – 2° Lotto in attuazione dell'Intesa Istituzionale di Programma.**

*Si rende noto*

che con Decreto n. 34/2010 il Presidente della Provincia di Cuneo ha adottato l'Accordo di Programma tra la Provincia di Cuneo e la Regione Piemonte sottoscritto il 27 luglio 2010 avente ad oggetto i Lavori di completamento Istituto "Bertoni di Saluzzo". Realizzazione di nuove sedi didattiche dell'Istituto d'Arte "A. Bertoni" presso l'edificio "Ex Caserma M. Musso" – 2° Lotto.

*Durata:* fino al 31/12/2013.

*Importo:* €1.538.000,00 di cui €1.500.000,00 finanziati dalla Regione Piemonte ed €38.000,00 finanziati dalla Provincia di Cuneo.

*Responsabile del Procedimento:* Ing. Novello Enzo.

Il testo integrale del Decreto e dell'Accordo sono reperibili sul sito internet: [www.provincia.cuneo.it](http://www.provincia.cuneo.it).

Informazioni: Area Lavori Pubblici tel. 0171/445316.

Il Dirigente del Settore Edilizia

Enzo Novello

## COMUNICAZIONI DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

A.I.P.O Agenzia Interregionale per il Po - Parma

**AL-E-1771 Espropriazione delle aree interessate dai lavori di completamento della messa in sicurezza del**

**nodo idraulico di Alessandria - Fiume Tanaro. Comunicazione di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo comportante dichiarazione di pubblica utilità' (ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 8 della Legge 241/90 e ss. mm. e ii.).**

Si comunica che è stato predisposto il progetto definitivo relativo ai lavori in oggetto indicati, la cui approvazione comporterà dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 1, lettera a) del D.P.R. 327/2001.

Visto l'art. 7 del DPCM 29 dicembre 2009 (Ordinanza 3835) relativo alle deroghe al D.P.R. 327/2001 previste per l'attuazione dell'Ordinanza stessa e l'Ordinanza Commissariale 4 marzo 2010, n. 1/DB14.00/1.2.6/3835 che ha approvato il primo programma stralcio di cui fa parte l'intervento in oggetto, si dispone l'affissione del presente avviso all'albo pretorio del Comune di Alessandria nonché la pubblicazione sul sito informatico della Regione Piemonte, BUR annunci legali, e sulla cronaca locale del quotidiano "La Stampa".

Dalla approvazione del progetto comportante dichiarazione di pubblica utilità sono interessate le seguenti ditte e i sottoelencati mappali.

in Comune di Alessandria, immobili oggetto di esproprio e occupazione temporanea:

*F.133* mappali 1246 DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO; 1720 SENESTRO GIOVANNI BATTISTA; 1719 SENESTRO ANGELO, SENESTRO ANNA TERESINA; 1247 SENESTRO ANGELO, SENESTRO ANNA TERESINA; 2144 PANIZZA BRUNO, 2141 PANIZZA BRUNO, 2138 PANIZZA BRUNO, 2143 DEMANIO DELLO STATO – RAMO STRADE, 2140 DEMANIO DELLO STATO – RAMO STRADE, 2137 DEMANIO DELLO STATO – RAMO STRADE, 2130 DEMANIO DELLO STATO – RAMO STRADE, 2136 PANIZZA BRUNO, 2129 SARDO ARTURO, 2122 MANA LAURA, 2117 MANA LAURA, 2155 AMISANO PIETRO;

*F.134* mappali 691 DEMANIO DELLO STATO – RAMO STRADE, 694 DEMANIO DELLO STATO – RAMO STRADE, 697 DEMANIO DELLO STATO – RAMO STRADE, 718 DEMANIO DELLO STATO – RAMO STRADE, 700 DEMANIO DELLO STATO – RAMO STRADE, 706 DEMANIO DELLO STATO – RAMO STRADE, 703 DEMANIO DELLO STATO – RAMO STRADE, 709 DEMANIO DELLO STATO – RAMO STRADE, 571 DEMANIO DELLO STATO – RAMO STRADE, 583 DEMANIO DELLO STATO – RAMO STRADE, 590 DEMANIO DELLO STATO – RAMO STRADE, 593 DEMANIO DELLO STATO – RAMO STRADE, 596 DEMANIO DELLO STATO – RAMO STRADE, 599 DEMANIO DELLO STATO – RAMO STRADE, 602 DEMANIO DELLO STATO – RAMO STRADE, 605 DEMANIO DELLO STATO – RAMO STRADE, 563 DEMANIO DELLO STATO – RAMO STRADE, 562 BAROSO EZIO;

*F.136* mappali 19 COMUNE DI ALESSANDRIA, 23 COMUNE DI ALESSANDRIA, 26 DEMANIO DELLO STATO – RAMO STRADE, 28 DEMANIO DELLO

STATO – RAMO STRADE;

F.32 mappali 311 DEMANIO DELLO STATO – RAMO STRADE, 313 DEMANIO DELLO STATO – RAMO STRADE, 310 DEMANIO DELLO STATO – RAMO STRADE, 312 DEMANIO DELLO STATO – RAMO STRADE, 298 DEMANIO DELLO STATO – RAMO STRADE, 297 DEMANIO DELLO STATO – RAMO STRADE, 288 DEMANIO DELLO STATO – RAMO STRADE, 291 DEMANIO DELLO STATO – RAMO STRADE, 294 DEMANIO DELLO STATO – RAMO STRADE, 293 DEMANIO DELLO STATO – RAMO STRADE, 290 DEMANIO DELLO STATO – RAMO STRADE, 292 DEMANIO DELLO STATO – RAMO STRADE, 289 DEMANIO DELLO STATO – RAMO STRADE, 287 DEMANIO DELLO STATO – RAMO STRADE;

F.31 mappali 61 PUSCEDDU ANGELO, TAMIAZZO CLAUDIA, 125 PUSCEDDU ANGELO, TAMIAZZO CLAUDIA, 127 PELUSO ANIELLO, SANTANIELLO ANGELA, 124 PELUSO ANIELLO, SANTANIELLO ANGELA, 135 LIGUORI GIOVANNI, MOLA MICHELINA, 134 LIGUORI GIOVANNI, MOLA MICHELINA, 132 LIGUORI GIOVANNI, MOLA MICHELINA, 133 LIGUORI GIOVANNI, MOLA MICHELINA, 131 FRANDINI ALESSANDRO, 175 FRANDINI ALESSANDRO, 174 FRANDINI ALESSANDRO, 126 PARODI ALMA, PISANO GIACOMO, 123 PARODI ALMA, PISANO GIACOMO, 151 PISANO GIACOMO, 77 DOGLIOLI FILIPPO, 173 DOGLIOLI FILIPPO, 158 DOGLIOLI FILIPPO, 169 DOGLIOLI FILIPPO, 200 DEMANIO DELLO STATO – RAMO STRADE, 199 DEMANIO DELLO STATO – RAMO STRADE, 198 DEMANIO DELLO STATO – RAMO STRADE, 166 DEMANIO DELLO STATO – RAMO STRADE;

F.30 mappali 320 BORREANI ANGELA DI FRANCESCO MAR.BORREANI, 655 BORREANI ANGELA DI FRANCESCO MAR.BORREANI, 586 BORREANI ANGELA DI FRANCESCO MAR.BORREANI, 653 GALLINA GIUSEPPE, 568 GALLINA GIUSEPPE, 651 VISCARDI BARBARA, 570 VISCARDI BARBARA, 588 COMUNE DI ALESSANDRIA, 587 VISCARDI GIUSEPPE, 590 COMUNE DI ALESSANDRIA, 589 VISCARDI GIUSEPPE, 574 COMUNE DI ALESSANDRIA, 573 VISCARDI GIUSEPPE, 572 COMUNE DI ALESSANDRIA, 571 VISCARDI GIUSEPPE, 566 COMUNE DI ALESSANDRIA, 565 VISCARDI GIUSEPPE, 563 VISCARDI GIUSEPPE, 564 COMUNE DI ALESSANDRIA, 659 VISCARDI GIUSEPPE, 657 COMUNE DI ALESSANDRIA, 661 VISCARDI GIUSEPPE

F.25 mappale 497 REPOSO EZIO

F.24 mappali 473 REPOSO EZIO, 472 REPOSO EZIO

In Comune di Alessandria, immobili oggetto di sola occupazione temporanea:

F.133 mappali 1718 ACAMPORA RENATA, 1966 TIRELLI ANNA, 1967 TIRELLI ANNA, 1970 PARODI ALFREDO, VIOLA LUISELLA, 797 CARNEVALE

MARIA, CARNEVALE SILVIA

F.30 mappali 709 DALERBA LETIZIA, 707 DALERBA LETIZIA, 153 BONZANO ANNA MARIA, BONZANO PAOLA,

F.25 mappali 276 BARBERIS CLAUDIO, BARBERIS MARIO, 279 SATAP S.P.A., 454 POZZI ALBERTO, POZZI MARIANGELA, RAITERI AMELIA, 456 POZZI ALBERTO, POZZI MARIANGELA, 458 CAMPACI CLAUDIA, GIAMMUSO GIUSEPPE, 460 CAMPACI CLAUDIA, GIAMMUSO GIUSEPPE, 462 CAMPACI CLAUDIA, GIAMMUSO GIUSEPPE, 464 AMELOTI LUIGI, 466 AMELOTI LUIGI, 468 DALERBA BIANCA, 470 ROSSI MARIA VITTORIA, ROSSI MARIO FAUSTO, 472 ROSSI CARLO, ROSSI MARIA VITTORIA, ROSSI MARIO FAUSTO, 474 REPOSO DANIELE, 476 BALLARDIN BRUNO FABIANO, 478 BALLARDIN BRUNO FABIANO, BENZI MARIA TERESA, BENZI NADIA LAURA, BINI SABRINA, BINI SERGIO, BINI SIMONA, BUCOLO ANNA, CALLIGARIS SILVANA, DONADON GIOVANNA, NEBIETTI CARLA, ROBOTTI GIUSEPPINA, SACCHI LUCIANO, SACCHI PAOLA, 480 POLTRONIERI PATRIZIA, 482 AMELOTI PAOLO, AMELOTI SILVIA, POLTRONIERI PATRIZIA, 484 AMELOTI PAOLO, AMELOTI SILVIA, POLTRONIERI PATRIZIA, 120 AMELOTI EVA, 209 AMELOTI EMILIA RUFFATO DORINA, 486 CAROPRESO LIVIA, SACCHI PASQUALE, 488 MANTELLI MARIA ROSA, 490 AROBBA CLAUDIO, 278 REPOSO DANIELE, 496 REPOSO EZIO

Si avverte che, ai sensi della normativa sopra richiamata:

1. L'approvazione del progetto comporterà dichiarazioni di pubblica utilità.

2. L'Autorità espropriante è: Agenzia Interregionale per il Fiume Po (A.I.P.O), Ufficio Operativo di Alessandria, Piazza Turati 1, 15100 Alessandria

3. Il responsabile del procedimento espropriativo è: Dott. Ing. Carlo Condorelli Dirigente Sub Area Piemonte Orientale, presso l'Ufficio Operativo di Alessandria (0131/254095)

Si comunica altresì:

a. l'avvenuto deposito presso l'Ufficio A.I.P.O di Alessandria, Piazza Turati 1 Alessandria – tel. 0131/254095, indirizzo mail ufficio-al@agenziapo.it, della relativa documentazione della quale potrà essere presa visione nei seguenti orari e previo appuntamento telefonico: dalle ore 9,00 alle ore 13,00 dal lunedì al venerdì.

b. che nel termine *perentorio* di 20 (*venti*) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, i proprietari delle aree e ogni altro interessato possono presentare osservazioni al responsabile del procedimento espropriativo anche richiedendo l'eventuale espropriazione di frazioni residue degli immobili, che non siano state prese in considerazione, per le quali risultino una disagiata utilizzazione, ovvero la necessità di considerevoli lavori per disporne una agevole utilizzazione;

c. che, a norma dell'art. 32, comma 2 D.P.R. 327/2001, dopo la data del presente avviso di avvio del procedimen-

to, non saranno tenute in conto, nell'indennità, le costruzioni, le migliorie, le piantagioni effettuate sul fondo. Si invitano le SS.LL., ai sensi dell'art. 3 comma 3 del D.P.R. 327/2001, qualora nel frattempo avessero provveduto alla alienazione del bene immobile, a comunicare il nominativo dell'attuale proprietario.

Il Responsabile del procedimento espropriativo  
Dirigente Sub Area Orientale Po Piemontese  
Carlo Condorelli

Comune di Vocca (Vercelli)

**Art. 7 L.R. 52/2000. Avvio della procedura di Variazione al piano di Classificazione Acustica del territorio comunale.**

*Si rende noto*

Che il Comune di Vocca, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 16/04/2010 ha adottato il Piano di Classificazione acustica del territorio comunale ai sensi della L.R. 52/2000 e s.m.i. dando così avvio alla procedura di approvazione.

Dal 23/09/2010 decorrono i termini di cui all'art. 7 della L.R. 52/2000 per le osservazioni, e dallo stesso giorno e per un periodo di trenta giorni, presso l'Ufficio Comunale, è depositata la proposta di variante alla classificazione acustica del territorio comunale.

Durante il periodo di deposito, chiunque può prenderne visione con i seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 11,00.

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 della L.R. 52/2000, entro i successivi sessanta giorni ogni soggetto interessato può presentare al Comune di Vocca ed alla Provincia di Vercelli proposte ed osservazioni.

Vocca, 23 settembre 2010

Il Segretario Comunale  
Pierluigi Marocco

Regione Piemonte

**Metanodotti "Allacciamento ENI S.p.A. DIV. R&M DN 100 (4") 12 bar" ubicato nei Comuni di Torino e Collegno e "Anello di Torino – Varianti per inserimento PIDI ed eliminazione PIL esistente DN 400 (16"), 12 bar" ubicate nel Comune di Torino, presentato dalla Società Snam Rete Gas S.p.A. Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento di autorizzazione ai sensi degli articoli 52 quater e sexies del d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327, modificato dal d.lgs. 27 dicembre 2004, n. 330.**

Snam Rete Gas S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI) Piazza Santa Barbara n. 7 e uffici in Torino, C.so Taranto 61/A, in data 19.04.2010 ha inoltrato alla Regione Piemonte l'istanza, ai sensi degli articoli 52 quater e 52 sexies del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327, come modificato dal d.lgs. 27 dicembre 2004 n. 330, per l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, l'approvazione del progetto e la dichiarazione di pubblica utilità dei metanodotti "Allacciamento ENI S.p.A. DIV. R&M DN 100 (4") 12 bar", nei Comuni di Torino e Col-

legno e "Anello di Torino – Varianti per inserimento PIDI ed eliminazione PIL esistente DN 400 (16") 12 bar" nel Comune di Torino.

In base alla dichiarazione rilasciata dalla società Snam Rete Gas S.p.A., ai sensi del comma 1, Articolo 31 del Decreto Legislativo 164/2000, la costruzione dei metanodotti risulta "necessaria per rifornire un cliente idoneo, a causa di intervenuto rifiuto di accesso al sistema".

Con nota del 23 giugno 2010, il Settore Politiche energetiche, ai fini di tener conto della nuova documentazione progettuale trasmessa da Snam Rete Gas S.p.A. in sostituzione di quella precedentemente depositata, ha concluso il procedimento avviato con l'avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 21 del 27 maggio 2010, del Settore suddetto.

Considerata la necessità di riavviare il procedimento di cui in oggetto con il presente avviso, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e dell'art. 14 della legge regionale 4 luglio 2005, n. 7, ha inizio la fase istruttoria del procedimento che si concluderà entro centottanta giorni dalla stessa data.

Le opere in progetto interessano il territorio dei Comuni di Torino e Collegno nella Provincia di Torino.

Ai sensi dell'art. 52 ter del d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i., il presente avviso, con l'elenco di seguito riportato, recante indicazione dei Comuni, dei fogli e delle particelle catastali interessate dall'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, in data odierna è pubblicato sul sito Internet ufficiale della Regione.

A cura di SNAM Rete Gas, nella stessa data è affisso all'Albo pretorio dei Comuni di Torino e Collegno e notificato mediante comunicazione personale ai proprietari interessati.

L'istanza di cui sopra e i documenti allegati (progetto definitivo compreso l'elenco dei fogli e delle particelle catastali interessate dall'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio) sono, pertanto, depositati per la visione al pubblico:

presso la Regione Piemonte, Direzione Ambiente - Settore Politiche Energetiche, Via Giuseppe Pomba, 29 – Torino – 2° piano (orario di apertura al pubblico: h. 9.30 – 12.00 dal lunedì al venerdì); eventuali osservazioni devono essere presentate entro i successivi trenta giorni al Responsabile del procedimento;

presso l'ufficio tecnico dei Comuni di Torino e Collegno, per venti giorni consecutivi, a decorrere dalla data dell'affissione del presente avviso all'Albo pretorio; gli interessati, a norma del citato art. 52 ter del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., potranno presentare osservazioni entro i trenta giorni successivi alla scadenza del termine di venti giorni dall'affissione all'albo pretorio; le osservazioni devono essere indirizzate alla Regione Piemonte, Settore Politiche Energetiche, Via Giuseppe Pomba, 29 – 10123 Torino, ai Comuni di Torino e Collegno e per conoscenza a Snam Rete Gas S.p.A. – C.so Taranto n. 61/A, 10100 Torino, in qualità di società proponente il progetto.

Ai sensi della l. 241/1990 e s.m.i. e della l.r. 7/2005, il Responsabile del procedimento è il dott. Roberto Quaglia, dirigente responsabile del Settore Politiche Energetiche.

tiche; il funzionario al quale rivolgersi sullo stato della pratica è l'arch. Aurelia Vinci del Settore Politiche Energetiche.

Avverso il provvedimento finale è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione.

Il Responsabile del procedimento  
Roberto Quaglia

Metanodotti "Allacciamento ENI S.p.A. DIV. R&M DN 100 (4") 12 bar" ubicato nei comuni di Torino e Collegno e "Anello di Torino – Varianti per inserimento PIDI ed eliminazione PIL esistente DN 400 (16")", 12 bar" ubicate nel Comune di Torino

*Elenco delle aree interessate dal vincolo preordinato all'esproprio*

(terreni soggetti a imposizione di servitù)

**COMUNE COLLEGNO (TO):**

Foglio 2 – particella 377.

**COMUNE TORINO (TO):**

Foglio 1114 – particelle: 53 – 54;

Foglio 1115 – particella: 49;

Foglio 1116 – particelle: 1 – 2 – 3;

Foglio 1118 – particelle: 2 – 3 – 8.

*Elenco delle aree interessate esclusivamente da occupazione lavori*

(terreni non soggetti ad imposizione di servitù)

**COMUNE TORINO (TO):**

Foglio 1118 – particella: 11.

Regione Piemonte

**Metanodotto "Allacciamento COMBIGAS S.r.l. DN 100 (4") 12 bar" ubicato nel Comune di Ponderano (BI), presentato dalla Società Snam Rete Gas S.p.A. Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento di autorizzazione ai sensi degli articoli 52 quater e sexies del d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327, modificato dal d.lgs. 27 dicembre 2004, n. 330.**

Snam Rete Gas S.p.A., Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'Eni S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI) Piazza Santa Barbara n. 7 e uffici in Torino, C.so Taranto 61/A, il 14.05.2010 ha inoltrato alla Regione Piemonte istanza, ai sensi degli articoli 52 quater e 52 sexies del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327, come modificato dal d.lgs. 27 dicembre 2004 n. 330, per l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, l'approvazione del progetto e la dichiarazione di pubblica utilità del metanodotto "Allacciamento Combigas S.r.l. DN 100 (4") 12 bar", nel Comune di Ponderano.

In base alla dichiarazione rilasciata dalla società Snam Rete Gas S.p.A., ai sensi del comma 1, Articolo 31 del Decreto Legislativo 164/2000, la costruzione del metanodotto risulta "necessaria per rifornire un cliente idoneo, a causa di intervenuto rifiuto di accesso al sistema".

Con il presente avviso, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e dell'art. 14 della legge regionale 4 luglio 2005, n. 7, ha inizio la fase istruttoria del procedimento che si concluderà entro cen-

tottanta giorni dalla stessa data.

Le opere in progetto interessano il territorio del Comune di Ponderano nella Provincia di Biella.

Ai sensi dell'art. 52 ter del d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i., il presente avviso, con l'elenco di seguito riportato, recante indicazione del Comune, dei fogli e delle particelle catastali interessate dall'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, in data odierna è pubblicato sul sito Internet ufficiale della Regione.

A cura di SNAM Rete Gas, nella stessa data è affisso all'Albo pretorio del Comune di Ponderano e notificato mediante comunicazione personale ai proprietari interessati.

L'istanza di cui sopra e i documenti allegati (progetto definitivo compreso l'elenco dei fogli e delle particelle catastali interessate dall'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio) sono, pertanto, depositati per la visione al pubblico:

presso la Regione Piemonte, Direzione Ambiente - Settore Politiche Energetiche, Via Giuseppe Pompa, 29 – Torino – 2° piano (orario di apertura al pubblico: h. 9.30 – 12.00 dal lunedì al venerdì); eventuali osservazioni devono essere presentate entro i successivi trenta giorni al Responsabile del procedimento;

presso l'ufficio tecnico del Comune di Ponderano, per venti giorni consecutivi, a decorrere dalla data dell'affissione del presente avviso all'Albo pretorio; gli interessati, a norma del citato art. 52 ter del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., potranno presentare osservazioni entro i trenta giorni successivi alla scadenza del termine di venti giorni dall'affissione all'albo pretorio; le osservazioni devono essere indirizzate alla Regione Piemonte, Settore Politiche Energetiche, Via Giuseppe Pompa, 29 – 10123 Torino, al Comune di Ponderano e per conoscenza a Snam Rete Gas S.p.A. – C.so Taranto n. 61/A, 10100 Torino, in qualità di società proponente il progetto.

Ai sensi della l. 241/1990 e s.m.i. e della l.r. 7/2005, il Responsabile del procedimento è il dott. Roberto Quaglia, dirigente responsabile del Settore Politiche Energetiche; il funzionario al quale rivolgersi sullo stato della pratica è l'arch. Aurelia Vinci del Settore Politiche Energetiche.

Avverso il provvedimento finale è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione.

Il Responsabile del procedimento  
Roberto Quaglia

Metanodotto "Allacciamento Combigas s.r.l. DN 100 (4") 12 bar" ubicato nel Comune di Ponderano

*Elenco delle aree interessate dal vincolo preordinato all'esproprio*

(terreni soggetti a imposizione di servitù)

**COMUNE PONDERANO (BI):**

Foglio 7 – particelle: 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 509, 510, 511.

*Elenco delle aree interessate esclusivamente da occupazione lavori*

(terreni non soggetti ad imposizione di servitù)

**COMUNE PONDERANO (BI):**

Foglio 7 – particella: 506.

Regione Piemonte

**Società Acque S.p.A. Progetto di “Potenziamento impianto di depurazione di Via Pivale in Borgomanero. Realizzazione del collegamento in pressione tra i depuratori di Via Resega e via Pivale e contestuale dismissione dell’impianto di Via Resega”. Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di verifica della procedura di VIA ai sensi dell’art. 10, comma 2 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 e s.m.i.**

In data 19 agosto 2010 la Società Gestione Acqua S.p.A. con sede in Borgomanero (NO), ha depositato presso l’Ufficio di deposito progetti regionale - Via Principe Amedeo, n. 17 - Torino - ai sensi dell’articolo 10 comma 2 della l.r. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto di “Potenziamento impianto di depurazione di Via Pivale in Borgomanero. Realizzazione del collegamento in pressione tra i depuratori di Via Resega e via Pivale e contestuale dismissione dell’impianto di Via Resega” - allegati alla domanda di avvio della Fase di verifica della procedura di VIA, presentata al Nucleo centrale dell’Organo Tecnico regionale.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l’Ufficio di deposito (con orario di apertura al pubblico 9,30-12,00) dal lunedì al venerdì, per quarantacinque giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato, nonché presso gli Uffici dei Comuni di Borgomanero e Cureggio.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentate all’Ufficio di deposito nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di verifica è stabilita entro trenta giorni a decorrere dalla scadenza del termine previsto per la presentazione delle osservazioni.

Ai sensi dell’articolo 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. il Responsabile del procedimento designato è l’Arch. Graziano Volpe, in staff c/o la Direzione Ambiente – Settore Servizio Idrico Integrato - tel. 011/4326048; il funzionario al quale rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica è l’Ing. Fiero Bianchi tel. 011/4324500.

Dell’esito della procedura sarà data informazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte tramite pubblicazione dell’atto finale.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale amministrativo regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell’atto.

Il Responsabile del Procedimento  
Graziano Volpe

Regione Piemonte

Settore Servizio Idrico Integrato

**Definizione dell’area di salvaguardia di un pozzo dell’acquedotto ubicato in Via Purtico, nel Comune di**

**Galliate (NO). Regolamento regionale 11 dicembre 2006, n. 15/R.**

*Data di ricevimento dell’istanza:* 15 settembre 2010

*n. protocollo:* 32566 *n. assegnato alla pratica:* 423

*Responsabile del procedimento:*

Direzione Ambiente – Settore Servizio Idrico Integrato

Via Principe Amedeo n. 17 – Torino

Nominativo: Ing. Salvatore De Giorgio

*Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte:* 15 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della presente comunicazione

*Ufficio per la visione degli atti del procedimento:* Settore Servizio Idrico Integrato – Torino Via Principe Amedeo n. 17, 3° piano

*Per informazioni sul procedimento:*

dott. Geol. Massimiliano Petricig tel. 011 432.4818

e-mail: massimiliano.petricig@regione.piemonte.it

dott. Agr. Elena Anselmetti tel. 011 432.4470

e-mail: elena.anselmetti@regione.piemonte.it

*Data di conclusione del procedimento:* novanta giorni decorrenti dalla data di ricevimento dell’istanza

*Organo competente all’adozione del provvedimento finale:*

Direzione Ambiente - Via Principe Amedeo n. 17 – Torino

Si prega di indicare il numero assegnato all’istanza in tutte le comunicazioni inviate alla Regione Piemonte.

Regione Piemonte

Settore Servizio Idrico Integrato

**Definizione dell’area di salvaguardia della sorgente denominata Rocchetta ubicata nel Comune di Sanfront (CN). Regolamento regionale 11 dicembre 2006, n. 15/R.**

*Data di ricevimento dell’istanza:* 17 settembre 2010

*n. protocollo:* 32858 *n. assegnato alla pratica:* 451

*Responsabile del procedimento:*

Direzione Ambiente – Settore Servizio Idrico Integrato

Via Principe Amedeo n. 17 – Torino

Nominativo: Ing. Salvatore De Giorgio

*Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte:* 15 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della presente comunicazione

*Ufficio per la visione degli atti del procedimento:* Settore Servizio Idrico Integrato – Torino Via Principe Amedeo n. 17, 3° piano

*Per informazioni sul procedimento:*

dott. Geol. Massimiliano Petricig tel. 011 432.4818

e-mail: massimiliano.petricig@regione.piemonte.it

dott. Agr. Elena Anselmetti tel. 011 432.4470

e-mail: elena.anselmetti@regione.piemonte.it

*Data di conclusione del procedimento:* novanta giorni decorrenti dalla data di ricevimento dell’istanza

*Organo competente all’adozione del provvedimento finale:*

Direzione Ambiente - Via Principe Amedeo n. 17 – Torino

Si prega di indicare il numero assegnato all’istanza in tutte le comunicazioni inviate alla Regione Piemonte.

PAGINA NON UTILIZZATA

MITTENTE


PROT.N.

DATA

Alla Redazione del Bollettino Ufficiale  
REGIONE PIEMONTE  
Piazza Castello 165  
10122 Torino - Fax 011 4324363

Con la presente si richiede la sottoscrizione di un abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

(*)		TIPOLOGIA ABBONAMENTO	IMPORTO
TIPO S1	<input type="checkbox"/>	6 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 52,00
TIPO S3	<input type="checkbox"/>	6 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 23,00

(\*) indicare una o più tipologie – Il versamento può essere cumulativo

## DATI IDENTIFICATIVI DI RINNOVO

RINNOVO <input type="checkbox"/>	COMPILARE IN MANCANZA DEL CODICE ABBONAMENTO O PER SOPRAVVENUTE VARIAZIONI	
	INTESTATARIO	
CODICE ABBONAMENTO [                    ]	INDIRIZZO	

## DATI IDENTIFICATIVI DEL NUOVO ABBONAMENTO

NUOVO <input type="checkbox"/>	INDICARE I DATI DELL'INTESTATARIO E L'INDIRIZZO COMPLETO	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

In allegato si trasmette copia del versamento  
su C.C.P. n. 30306104 comprovante  
l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti \_\_\_\_\_

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot. n.7133/5.9 del Dirigente del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste Italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al responsabile del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale, piazza Castello 165, Torino

 **BOLLETTINO UFFICIALE  
REGIONE PIEMONTE**

modello predisposto a cura della Redazione



### Raduno internazionale degli spazzacamini

Ogni anno, la prima domenica di settembre, arrivano da tutto il mondo in Valle Vigizzo per festeggiare e ricordare una professione antica e del tutto particolare: lo spazzacamino. Malesco e Santa Maria Maggiore ospitano tra le loro vie e nelle piazze più di 1200 spazzacamini provenienti da tutto il mondo. Il raduno internazionale degli spazzacamini è organizzato dall'associazione Nazionale Spazzacamini con il contributo della Comunità Montana Valle Vigizzo e della Provincia del Verbano Cusio Ossola.



**BOLLETTINO UFFICIALE  
REGIONE PIEMONTE**

*Direzione - Redazione*

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 3994 / 4030 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: [bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it](mailto:bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it)

*Direttore* Laura Bertino    *Dirigente* Roberto Falco  
*Direttore responsabile* Roberto Moisis    *Redazione* Carmen Cimicchi  
*Abbonamenti* Daniela Romano    Rosario Copia, Sauro Paglini  
*Coordinamento Immagine* Alessandra Fassio    Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

*Avviso*

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.